

# E'nato un autentico Partito Socialista dalla scissione della SFIO

Il 15 settembre 1958 segnerà nella storia del socialismo francese una data storica: l'inizio della tappa del riscatto di un passato di debolezze e di confusione, la fine dei amori e delle incertezze. La minoranza di sinistra della 8.F.1.O. (la Sezione Francese Internazionale Operaia) rompendo con i reverenziali timori verso gli esponenti e con culto dell'unità del Partito (dimostratosi, una volta janto, nocivo agli interessi della chiarezza e della classe (avoratrice) ha rotto col gruppo dirigente di Mollet, sul male ricadono pesanti responsabilità della stolta politica condotta dalla grande repub-

blica d'Oltraipe, e con quello del « transfuga » Defferre, il sindace di Marsiglia, già sini- potranno radunare sotto le strorso ed ora improvvisamente centrista ed ingenuo sostenitore del « condizionamentes di De Gaulle, tutti niu o meno convinti della necessità di affidarsi al nuovo "Como della Provvidenza », l'affossatore della Quarta Repubblica.

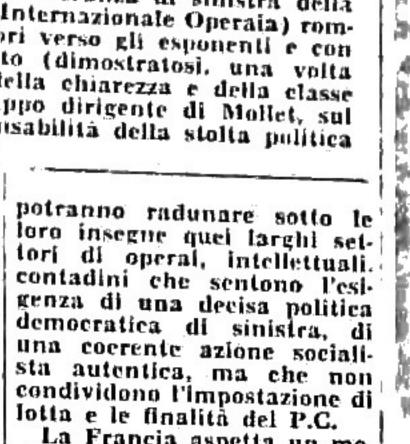
Attorno al deputato Eduard

Depreux, il « leader » riconofrancese, si sono riuniti una SFIO, ed hanno lanciato un appello ai lavoratori ed al Partito, in una conferenza-

blica autoritaria.

alla carica di Segretario del Partito Mellet, due terzi dei delegati si sono espressi favorevolmente all'esperimento De Gaulle (2687 delegati per la «riforma costituzionale». 1176 contro/; la seissione della sinistra era quindi una logica conseguenza, polehe l'innegabile fascino ed il prestigio antifascista dell'uomo che il 18 giugno 1840, quando la borghesia francese cedeva a Petain ed ai « collaborazionistl's ed il Paese si torceva miserabilmente nelle spire della distatta, lanciò l'appello alla Resistenza contro l'invasore, non potevano sofforare gli scrupoli democratici degli autentici socialisti e soprattutto l'amere per le libertà così duramente riconquistate.

La scissione è stata una necessità e come tale un atto di coraggio, in un Partito dominato dalle clientele e dalle debolezze sentimentali e nazionalistiche di un Trappo dirigente staccatodal marxismo e dalle stesse istanze progresziste della socialdemocrazia europea. Questi compagni ora dovranno sobbarcarsi un gravoso compito, in una situatione non certo facile col plebiscito alle porte, tra diffidenze, smarrimenti e, soprattutto, paure, rimpianti e incertezze di larghi ceti attivi ed anche la confusione di strati vasti della classe lavoratrice. I compagni del Partito Socialista autonomo de-Vranno incontrare difficoltà notevoli per dare un'ossatura erganizzativa al toro movimento, senza la quale oggigierno nessuna azione politica è possibile condurre con Probabilità di riuscita, ma avranne certamente con lore la parte più sana ed avanzata del Partito, e. se sapranno impostare subito la loro battaglia senza settarismi,



La Francia aspetta un movimento di questo tipo: gli sciuto della sinistra socialista esperimenti dei vari gruppi intellettuali e operal della trentina di personalità della sinistra democratica lo stanno ad indicare: questa è l'occasione propizia per dare corpo a questa aspirazione po-

più note che hanno appog- biettivi immediati che il suo giato l'azione di Depreux fi. movimento si propone e le tri: una decina di parlamen mazioni politiche che sono tari sono col nuovo schiera- raggruppate nell'Unione delsta a dar man forte agli op- | cali progressisti di Mendèsle in vista del referendum. Sinistra); « No » all'esperiprossimo, col quale la Fran. politica di repressione in Alcia è chiamata a pronunciar- geria; appello all'Internaziosi sul progetto della nuova nale Socialista per il ricono-Costituzione, o meglio sullo scimento della loro lotta, uniassamento della democra- tà di tutte le forze socialiste zia parlamentare e sull'in- su di un programma realmenstaurazione di una repub- te di sinistra. Circa i rap- a milioni di lavoratori della porti coi comunisti il comi terra sono emersi in tutta la Le vicende che hanno spin- pagno Depreux ha affermato to gli nomini della sinistra che il suo movimento lavosocialista a romperia defini rerà affinche i sei milioni di tivamente con Mollet ed i voti comunisti non continui g e 10 settembre. suol equivoci, sono da ricer- no a restare ai margini d'ocare, innanzitutto nella in gni reale attività politica. Il to e ampiamente dibattuto i sostenibilità della posizione nuovo Partito Socialista com- limiti ed i successi ottenuti del reddito aziendale attradella socialdemocrazia fran- batterà decisamente contro nel corso delle lotte dell'autese, apparsa ormal chiara la destra, che finora è riu- tunno scorso per gli imponi- di riparto e la chiusura delle piccola proprietà contadina, del profitto che vanno concen- gono nelle campagne emiliaanche agli ecchi dei più af- scita a far fare la sua poli- bili di manodopera e di bonisezionati e sanatici sosteni lica a Mollet: in questi gior- fica, per la democratizzaziolori del « patriottismo di par- ni il movimento di Depreux ne del collocamento ed un nico, per gli imponibili estivi, mocratiche) l'azione discrimi-



Incubi (Disegno di DINO BOSCHI)

In questo numero LEGGETE: A PAG. 2 «A Porretta Terme si lavora per un domani migliore» di D. S. A PAG. 3 Nella Rassegna' di Scrittori Socialisti SPETTACOLO DIURNO Un brano di ARMANDO MEONI NEL PAGINONE Anche l'Emilia ha il suo meridione di G. P. A PAG. 7 «Allarme per la Cogne» di ALFREDO GIOVANARDI Prossimamente sul nostro settimanale Un articolo sul nuovo progetto-legge SUI PATTI DI LAYORO

Un interessante servizio

in esclusiva dall'estero dal nostro inviato MARIO GIOVANA

# Partito, in una conferenzastampa all' Hotel du Point Royal annunciando la costi fuzione di un Partito Socialista autonomo. Tra le figure nite note che hanno annoge. Nella conferenza stampa del 15 settembre il compagno Depreux ha chiarito gli obbicttivi immediati che il suo gurano Daniei Mayer, un battagliero esponente della Resistenza, Verdier, Rosenfeld, Maurice Lavai, Savary ed al. Maurice Lavai, Savary ed al.

mento politico che si appre- le Forze Democratiche (Radi- Agrari e governo stimolano l'espulsione dal settore agricolo di ingenti masse di lavoratori positori del generale De Gaul- France e Unione della Nuova che attualmente non hanno alcuna prospettiva di reimpiego altrove - La drammatica elle listis del 28 settembre mente gollista e «No» alla situazione esistente nelle campagné esaminata dal Comitato Centrale della Federbraccianti

> La drammaticità della si- verno, che tentano di togliere quota minima della rendita rale l'azione che lo Stato ha lizzare il progresso tecnico a pagne e le prospettive della lavoratori della terra, politica che agrari e governo pongono dinnanzi al Paese e Un attacco forsennato loro interezza nel corso della riunione del C.C. della Federbraccianti tenuto a Roma il

Il C.C., dopo aver esamina-

Sembra ormai certo che la

tanto attesa inchiesta parla-

mentare sul « caso Gluffrè »

si farà. Almeno in questo

senso si sono pronunziate le

PSDI mentre il governo, con

si opporrà a che si faccia.

cherà dal dire con noi: ERA

ilion e nella vittoria della affronterà i principali proble- gruppo di rivendicazioni assitendenza filogollista. Al Con- mi tattici e strategici nonche stenziali e previdenziali; ha gresso della SF1O che si è le questioni inerenti alla sua riconfermato il principio di chiuso il 11 settembre a Issy- organizzazione; per ora è da sviluppare un largo moviles-Moulineaux, e che ha vi segnalare la vasta affluenza mento di agitazione e di lotta sto purtroppo la rielezione di adesioni al gruppo inizie- da affrontare nelle prossime E. C. settimane, per respingere l'at-(Continua in 2.a pag.) lacco degli agrari e del go-

no a frugare anche negli ambienti ecclesiastici.

'inchiesta si farà

Del resto, questo attacco in tutti i suoi termini più reacondotte nel periodo estivo da tutto il movimento contadino, riforma del Capitolato Coloper l'aumento dei salari e l'adeguamento dei contratti (a. nella sostanza, fallita. ziendali e collettivi) alla nuova realtà che avanza nelle Agrari e governo d. C. campagne.

In questa battaglia, la rea Contro I lavoratori zione è arrivata all'uso di metodi antidemocratici e distizie, ricatti, soprusi e inti nazioni operando attivamendronato con l'intervento di ticata dagli agrari e dai moancora una volta di sossocare forme e operare per il protrarsi così alla prassi demo- vile nelle campagne. cratica della trattativa colle per comporre le vertenze degli ammassi e più in gene-aziende capitalistiche, ed utiche sorgono fra le parti.

Nonostante ciò, con la lotta unitaria nella provincia e su scala nazionale, il movimento contadino, ha strappato direzioni della D.C. e del nuove conquiste che vanno dalla parificazione salariale per varie voci, del salario dei prudenza, ha detto che non braccianti agli imponibili estivi. ad alcun accordi comunali ed aziendali per gli imaziende, al pagamento del 50 ORA! Infatti per la verità c'è per cento della manodopera da chiedersi perchè mai, tutti coloro che oggi sono d'ac- delle contabilità coloniche cordo, hanno aspettato tanto | senza addebiti, alla esencione rate strategiche ha fatto un po' la figura di quel medico manodopera fino alle 20.000 che tastava il polso ai suoi pazienti facendoli aflacciare lire.

alla finestra ed invitandoli ad avvolgersi attorno ad esso Queste lotte, come quelle

tuazione esistente nelle cam- le tradizionali conquiste dei fondiaria, geltando così tutta promosso attraverso gli enti fini di esclusivo profitto pala economia agricola alle e- economici (punto di incontro dronale. streme conseguenze, con gravi fra capitale privato e statale) In questa situazione si colnomia del Paese.

> forsennato si è manifestato anni dagli agrari con l'ausi- non ha favorito il crearsi del- Per quanto riguarda il sellio della DC e degli altri par- le condizioni necessarie per tore agricolo, il programma zionari nel corso delle lotte titini che hanno governato il realizzare una larga conver- presentato dall'attuale presi-Paese, attraverso lo spezzetta- sione del regime colturale del- dente del consiglio. on Fanmento delle grandi aziende la nostra agricoltura. Ne è jani, ci dà la immediata diper una più equa ripartizione capitalistiche, la discrimina-del reddito aziendale attra- zione esercitata attraverso la assiste ad un aumento conti- intende affrontare i recchi e verso le modifiche delle quote cassa per la formazione della nuo della rendita fondiaria e i nuovi problemi che si poncontabilità coloniche, per la la costituzione di cooperative trandosi in poche mani, e dal- ne. Fanjani clude ogni prodi parte (acliste e socialde l'altra si assiste ad un au- blema di struttura, fa' apnatoria del collocamento, è

la lotta dei contadini e sot-i gresso economico sociale e ci-

ripercussioni su tutta la eco- articolandosi nell'ambito del- lega l'azione del gruppo agrale attuali strutture fondiarie rio-monopolistico e del gover L'azione condotta in questi e contrattuale e di mercato, no per l'attuazione del MEC. mento pauroso della disoccu- pello ancora una volta ai pazione e ad un accentuarsi grandi proprietari terrieri prodelle difficoltà - a volle in- mettendo loro nuovi fondi per

Il piano degli agrari, assecondati dalla DC e dagli altri Il governo non ha fatto partiti al governo, si propone scriminatori attraverso ingiu- altro che favorire le discrimi- l'esasperazione del processo di espuisione di masse notevoll midazioni esercitati dal pa- le nell'azione di regresso pra- di contadini dalla produzione agricola ( senza alcuna proretto della polizia, cercando nopoli, anziche attuare le ri- spettiva di reimpiego in altri settori) cui si aggiunge il tentativo di abloccare » i salari liquidare le conquiste sinda-La politica degli investi- cali, abolire gli imponibili e lettiva provinciale e naziona- menti, del reddito, dei prezzi, gli oneri sociali nelle grandi

superabili — delle piccole a- la bonifica, per il piano di ziende contadine e dei mez. rotazione decennole, calcando le orme del triste nassato del piano della bonifica e sul piano dell'assetto tondiario di tipo capitalistico. Del resto. tale linea di sviluppo della politica governativa si è meulio precisata nella Conterenrenza Economica Internazionate di Stresa sul MEC, che si può riassumere, in linea di massima in 4 punti:

1) alleviare l'azienda capitalistica da una parte di ma-Leo Draghetti Continua in 2.a pag./

# Signori si chiude!

Col 20 settembre ben 560 L'opinione pubblica non man- ponibili invernali, a maggiori case di tolleranza chiuderanriparti dei prodotti in diverse no i battenti. Da esse usciranno 3.400 a pensionate ». per la lavorazione delle col. Grazie alla « legge Merlin » ture industriali, alla chiusura che a giorni diverrà operante, viene così debellata una tempo a dirlo. Intanto l'on. Preti, il moralizzatore per dei mezzadri per le opere sta- vergogna che, per quanto riantonemasia, a causa delle suc cautele e delle suc riti- gionali e la insufficienza di guarda Bologna, in forma organizzata ha avuto una esistenza quasi millenaria. E' la corda della frusta da lui tenuta pel manico stando- condotte su scala nazionale, questa una vittoria socialista sene seduto nel calesse sulla strada. Il Ministro s.d. pro- in particolare dai braccianti che ha coronato una lungo sene seunto avra detto a sè stesso che, dopotutto un Tam- di Rovigo e di Ferrara, han- battaglia in difesa della dibreni ed un Scelha nel lere particelare dicastero avreb- no respinto l'attacco padro gnità umana e che viene ad bero potuto agire contro lavoratori e dimestranti con un nale, riconfermando il diritto affrancare dal a mestiere inpero pototti agrica della della fame a quelle vere e proprie po più di suoi guai. Il guaio è che certi pensierini compartecipazione e consen moderne schiave che hanno nistro na i suoi grando di farli anche l'opinione pub- tendo miglioramenti galariali, arricchito il trust dei lenoni. blica la quale sa che se non vi fosse stata la stampa che Questa battaglia ha po- E augurabile ora che il Gopues la quant de stimulato in vario modo a quest'ora sto, di fronte alla opinione verno attui i dovuti provvedi. dell'inchiesta parlamentare forse non si parlerebbe. Ed pubblica, la esigenza di una menti onde permettere il reindell'inchiesta partatte delle come esponenti clericali ritorma strutturale per uscire serimento nella vita civile delattora si capasse della straccia socialdeniocra- dell'attuale situazione e dare le ex a pensionate delle case se la prendano con gli « autentici straccia socialdeniocra- dell'attuale situazione e dare le ex a pensionate delle case se la prendano con gli « autentici straccia socialdeniocrase la prendante con la circolazione certi memoriali esplo- un nuovo assetto alla nostra chiuse » e colpire quanti certici one nanno messo in generale. Quel che importa ora economia agricola. Emerge, cheranno di ciudere la lezge sivi e con la stampa in generale. Pinchiesta contra con contra agricola. sivi e con la stampa di enidere la lerge di evitare due paricolli che l'inchiesta venga ad con sempre maggiore eviden abolizionista (Nella foto: l'equinui e ai evitate di argomenti che pos- za che gli agrari italiani, ac- sterno di uno di quei a ritroinsaoniarsi in una sterio di uno di quei a ritrosono fuorviare le indagini e che la D.C. cerchi di limitare cecati dal loro egoismo gretto vi a cittadini che tra breve sono morviare il manare che inevitabilmente andran- e retrino, cercano di sottrarsi saranno una curiosità delle



Mentre i giornali danno notizia dell'inizio delle iscrizioni già circolano allarmanti voci sulla carenza di aule scolastiche per cui non è improbabile che molti alunni non vengano accolti. Risultato: chi trarrà indubbi vantaggi da questa situazione sarà la scuola privata mentre quella pubblica verrà ulteriormente screditata.

# Diminuisce l'occupazione operaiq SCUOLA STATALE

tia i braccianti);

2) liquidare le aziende contadine definite a marginali n (quindi colpire la piccola proprieta);

3) allargare le dimensioni fondiarie dell'azienda capitalistica, con le terre provenienti dalle piccole aziende conta-

4) concentrare nelle sole ainvestimenti pubblici, specie nei seguenti punti: attraverso le leggi di bonifica e per il piano decennale, con particolare riferimento allo allargamento delle zone a pa-

#### Le proposte della Federbraccianti

Giustamente perciò il C. C. ne articolata e concreta per

creare un vasto movimento salariati, unitamente ai meznelle campagne, nel Paese e zadri e fittavoli e piccoli progore alla battaglia per una tuazione e della esigenza di

coltura italiana un assetto ed prospettive. un orientamento produttivo Percio è compito del par-

po e di ammodernamento del- pagne, l'agricoltura sostenuto da consistenti finanziamenti pubblici, coordinando le leggi eststenti in materia, rendendo E' esecutivi gli obblighi degli investimenti privati.

Di qui emerge con evidenza sapevole che si tratterà di che le due linee sostenute in una battaglia dura e difficile agricoltura dagli agrari e dal e tutta la organizzazione non governo convergono in un lascerà nulla di intentato nelorientamento comune in di- la sua attività di orientamenjesa del sistema capitalistico. lo e di propaganda e di azio-

(Continua dalla 1.a pag.) della Federbraccianti ha po- rendere consapevoli tutti i nodopera avventizia (quindi sto con forza la esigenza di braccianti, compartecipanti, i nel Parlamento, per ridare vi- prietari, della gravità della sivera riforma fondiaria e una lotta unitaria di tutto il strutturale, che dia all'agri- movimento per aprire nuove

moderno, imposto ormai dal- tito mettere in grado le Sela realta che avanza nelle zioni, gli attivisti e tutti i socampagne. In primo luogo la cialisti, in primo luogo, di Federbraccianti rivendica una portare avanti un'azione chialinea democratica di politica rificatrice e porsi alla testa chia e nuova formazione, gli agraria che deve articolarsi delle masse contadine nella battaglia per il lavoro, la a) un programma naziona- riforma agraria e per una vele che fissi le linee di svilup- ra giustizia sociale nelle cam-

# La Federbraccianti è con un autentico Socialista

(Continua dalla 1.a pag.) tore, buon auspicio nella lot ta che esso ha intrapreso.

Anche se il risultato de pressimo plebiscito appare fin d'ora acquisito per l'abulico clima di indifferenza chi regna in Francia e per l'am-piezza delle correnti favorevoli alla « capitolazione » di nanzi al generale De Gaulle, cionondimeno gli oppositori al tentativo del « regime » gollista sono combattivi e non daranno tregua: tra questi i socialisti di sinistra si distingueranno decisamente.

Ai compagni che hanno preso l'iniziativa della lotta sentite condoglianze. fuori dalle connivenze capi-gurio e l'incitamento del socialisti italiani che, in un momento assai delicato della storia del proletariato italiano, fureno costretti ad una azione similare, e che, per- Lelio Basso. tanto, conoscono la durezza di quella lotta, le ansie e le fatiche della ricostruzione Ogni anno si alternano nei del Partito, che sanno per epo di cure. Da uno studio cinque mesi del periodo della sperienza diretta di quante sofferenze e ostacoli sia percorso il cammino, ma che a distanza di anni hanno potuto raccogliere il premio di quegli sforzi; un incoraggiamento a proseguire nella lotta senza tentennamenti, nelgno della Porretta è del 1205. le che preoccupa. Nell'inver- consapevolezza di essere nel

Il compagno Nenni, a nola conoscenza non perchè lenta ripresa perchè in effetti me dei socialisti italiani, ha queste acque abbiano bisogno i risultati conseguiti e le ca- inviato a Depreux un mesdi presentarsi con richiami al ratteristiche delle cure sono saggio di incitamento per la miglia. E' vero che con l'ar- gare ai Comuni, alle Provin- passato. Oggi comunque sono proprio quelle che necessita- decisa azione che sta condusfruttate sul piano medico e no per i malanni che ancora cendo: dal canto suo Eduard Depreux, ha espresso all'innità che ha purtuttavia già viato a Parigi dell'« Avantil » notevolmente elevato il perio- l'intenzione di lavorare, come do medio di permanenza ter- fa il PSI in Italia, all'unione di tutte le forze socialiste; Anche l'Amministrazione l'esempio della tenace lotta pubblica si inserisce nella ri- dei nostro Partito — e ciò cerca del miglioramento ed per noi è di legittimo orgoha gla provveduto all'acqui- glio — guiderà i compagni 1) le salsobromoiodiche che sto di un terreno per costruir- francesi nella loro importan-

# animo di costruire villini per dei giovani

La Segreteria del Movimento Giovanile Socialista riunitasi in data 16 settembre per esaminare l'attuale momento politico ha emesso il seguente comunicato:

«I giovani socialisti bolognesi prese in esame le risultanze del recente della S.F.I.O., mentre esprimono la loro disapprovazione per la politica decisa dalla maggioranza di quel Congresso, ravvisano nella scissione decisa dalla minoranza un fatto di positiva chiarezza al fine di impedire la rinascita del fascismo in Francia, e purificare la S.F.I.O. dei gravi errori del passato. Pertanto esprimono a questi compagni tutta la loro solidarietà. Inoltre preso atto del documento votato dalla Direzione Nazionale della F.G.S. ravvisano in essa, taluni punti di estremo interesse quali:

1) la decisione di operare in favore della distensione del disarmo e per la ammissione della Cina all'O.N.U.; 2) la riconferma della sfiducia nell'attuale formula governativa;

3) la richiesta del rispetto più assolute delle libertà democratiche.

Per quanto riguarda la lotta contro i licenziamenti e la scuola la Segreteria ravvisa, in tutto ció, il terreno sul quale realizzare una effettiva convergenza unitaria dei socialisti.

La Segreteria delibera altresi di convocare quanto prima la Commissione Giovanile Provinciale al fine di complere un più approfondito esame della situazione

Lunedi scorso, 15 settembre si sono svolti, con rito civile, i funerali del compagno de gusto Giordani, padre del prof. Domenico, membro del Comitato Direttivo federale e nostro collaboratore, La partenza del corteo funebre è avvenuta dall'ospedale Albini, ove era deceduto il com. pagno Giordani; seguivano il feretro oltre i familiari dello scomparso, il presidente dell'Amministrazione provincia. le avv. Roberto Vighi, il vicesindaco di Bologna en Gianguido Borghese, una de legazione di dirigenti socialisti in rappresentanza della nostra Federazione, compesta dai compagni Carlo Badini, Delio Bonazzi e Delio Maini, direttore del nostro settimanale, Carlo Alpi per l'ANPI e numerosi amici e conoscenti.

Alla famiglia Glordani ed al caro amico e compagno prof. Domenico I socialisti bolognesi e la nostra redazione rinovano le loro pia

E' uscito il numero 6 della rivista a Problemi del Socielismo » (glugno), diretta da

Sommario:

Lelio Basso: La crisi della de mocrazia francese e le sue cause. (1)

Franco Bolardi: La reazione cattolica ed i limiti del sociologismo. Vittorio Fiore: Rocco Scotel-

laro e il movimento contadino.

G. Palermo Patera: M.E.C.: mercato vasto, premessa ad una economia moderna. Rassegna e recensioni

Il tasso dello sconto e il resto - G. Palermo · Patera.

Relazioni costituzionali francesi - Luigi Pestalozza.

L'VIII congresso della socialdemocrazia tedesca - Enzo Collotti

I comunisti bulgari e la crisi Mosca-Belgrado - Vittorio Orllia.

« Problèmes actuels de marxisme n - Fulvio Papi. a Niki » - Giuseppe Bartolucci.

Pro e contro.

Un numero costa 300 lire abbonamento annuo L. 2000. Veronelli Editore - Milano,

POGGIOPOLLIN Malattie Mentall e Nervose del Bambino e dell'Adulto

MEDICINA INTERNA INFORTUNISCIOA IMOLA

AMBULATORIO: VIB CM Vour 84 (Palazzo Pretura) Tel. 26.18 - Giorni feriali: tutte le mattine dalle ore 7,30 alle 9. - Pomeriggio: Iunedi, mercoledi, venerdi dalle ore 14 alle ore 16. - Giorni festivi: solo per appuntamento.

Settimonale Implese del PS Fondata da Andrea Costa

Obettore responsabile CARLO M. BADIN

Reg. Trib. Bologna 31 23-10-1954 1. 259 Direzione, Redozione, Amministraz IMOLA - Via Paola Galeati 6 - Telet. 52.49 Per inserzion presti de comestiti

SPEDIZ IN ASSOU POST - G. Abbonomenti i Annuale L 130 Semestrale L. 700 Una copia L 30 - Ametrata L 50

S. T. E. B. - BOLOGNA

LUTTO SOCIALISTA

A Porreila I. si lavora per un domani migliore

DAL NOSTRO INVIATO

problema.

#### Un importante centro turistico

un programma, un itinerario di vita,

tru viaggi. leo nella Villa Marconi in di che si paria di aree de che si sta sviluppando con la sordità, ecc. Pontecchio, agli scavi etru- presse, si adottano provvedi- una ricerca, almeno intenzioschi della antica città di Mi- menti particolari per la mon- nale, di produzione e di lavosa, nei prezzi di Marzabotto, tagna, si varano leggi che in ro. Ma non vi è contraddinel Comune del quale tro- qualche modo favoriscono i zione. viamo infine il Sacrario che Comuni, aiutano i lavoratori Si pensi infatti alla situaconsacra il sacrificio di un agricoli, alleviano in ultima zione attuale. Noi viviamo intero popolo nella trascorsa guerra mondiale ed eleva il vuole abbandonare la sua ter- tà poi con il caldo ci vengo-Comune al riconoscimento ra, ma non risolvono il pro no le fregole della montagna, della medaglia d'oro, Poi, blema. Vergato, Riola e Porretta; in una serie ininterrotta di locali, di ambienti, di case ar- Ciò che si deve redate ed attrezzate per la inerpica o verso la collina che porta a Pistola o verso

calore affettuoso delle abita- serie e più oculate ricerche: mo che quei cittadini vegetigioni e degli alberghi, nell'in- 1) occorre creare particola- no fossilizzandosi sulla loro tuite, poiché non basta sape della sabbia ecc.);

Avevamo preparato appun- re che questi luoghi « ame. 2) è necessario formare ti concernenti il ricevimento ni » nel periodo estivo, ser- cooperative agricole di lavooffertoci dalla Direzione del vono ottimamente per la vil- ro attrezzate con tutti i Grande Albergo delle Terme leggiatura dei ragazzi, ma oc- mezzi moderni e seguite e di Porretta, nell'occasione corre altresi considerare che controllate da specialisti condell'incontro con la stampa molte migliala di famiglie qui dotti; Tosco-Emiliana, in merito ad vivono, con scursi proventi e- 3) è necessario sostituire alcuni problemi di sviluppo stivi in uno squallore inver- l'iniziativa privata con l'eche la Direzione stessa si nale che rasenta l'impossibi- sproprio pubblico in ogni luopropone in un prossimo fu- le. E' vero che l'industriosa go, in ogni settore, ove la turo, e, in generale, anche gente che in questo ambien- stessa non riesce a superare al vero e proprio fermento di le è nata e vuole continuare la stagnazione o il congelaopere che pervade Ammini- a viverci s'ingegna con ogni mento di attività trascurate stratori e privati per rende possibile occupazione tempo- da anni; re sempre più accogliente il ranea o permanente, in luo- 4) è urgente dare la possiper rientrare quindi la sera genze delle juture attività, nel meritato riposo con la fa- Si devono soprattutto dele-Porretta Terme è un im- rotondamento della villeggia- cie e alla Regione anche funvilleggiatura che si distacca rare il sempre scarso bilancio nomico nel settore del lavoro que: dal resto, con i fiori dei suoi familiare; ma è altresi vero e della Cooperazione (quali giardini, la ricercatezza dei che nell'attuale situazione so- ad esempio la Camera di 8.000 "pazienti, audi alberghi, dai verde bo- ciale i proventi dei lavoratori Commercio per i commerqueste pendici dell'appennino sero per consentire ad ogni mose possibilità finanziarie Toaco-Emiliano, ma è anche famiglia un modesto tenore per consentire espropri, per della salute,

turistico nei nostri e negli al- Non parliamo dell'agricol- voro, analisi il sacrificio di chi non | tutti i mesi dell'anno in cit-

# villeggiatura. Più oltre ci si (o si dovrebbe) fore

Crediamo che si siano fatpiù mondani luoghi di vil- ti e si stiano facendo in luoleggiatura del nostro Appen- go sondaggi e studi per osnino che al limite si abbruc- servare le ricchezze del sotcia con quello Toscano: da losuolo; pensiamo che a Pracchia fino all'Abetone, qualcosa si potrà venire a caper la via dell'Oppio, di S. po (se è vero come è vero Marcello, o sulla destra ver- che vi sono acque sulfuree, so il Modenese, Sestola, Fa- qualcosa dovrà pur esservi), ma sappiamo che già molti Noi siamo del parere che sacrifici sono stati compiuti dei problemi della villeggia- e da troppo tempo da tutti po. Non siamo più nel medio tura, di questi lucchi che i residenti perchè si debba evo, tutti, secondo noi, postutti gli anni si apprestano continuare inoperosamente, sono e devono concorrere con a ricevere gli accaldati cittaabbozzate che potranno troli aggrada per servire la colospitalità, il candore e il vare ulteriore sviluppo in più lettività; quindi non faccia-

tervallo ben ridotto di 2 me- ri condizioni di javore a ran- spesso ingrala terra. si, occorrerà parlame; occor- laggio di complessi coopera- Dopo questa parentesi rerà scriverne; occorrerà in tivi di tipo industriale che rientriamo per un breve qualunque modo informare struttino le condizioni d'am- viaggio nel regno della salul'opinione pubblica, quindi le biente les.: industrie della te. Le Terme di accolgono con Autorità competenti e costi- carta, del legno, dei fossili, un lindo candore che rispec-

già ospitale Comune, ma ci go o fuori sede, e non poche bilità agli organi territoriali è parso opportuno cogliere volte con alzatacce alle pri- locali di svolgere autonomaaspetti più generali del vasto me ore del mattino per pren- mente quelle attività che ogdere il rachitico treno che at- gi si perdono in una burocratraversa ogni villaggio e fa lia infinita, per attuare laquotidianamente «il pieno» vori indispensabili al progrecon ogni tipo di lavoratori, dire dei traffici ed alle esi-

promuovere iniziative di la-!

mitano quasi ai margini com- stenti e che il reddito medio l'attuale stato di miseria cro- sterilità, ecc.; pletamente il tracciato stra- che un lavoratore può perce nica che si è incancrenita

del boschi, delle passeggiate, della caccia o della pesca e... partiamo. Ad attenderci pare siano rimasti quasi in angelico letargo questi « indigeni » che bonariamente ci danno tutto ciò che hanno. Vivono in quel due mesi in nostra chiassosa compagnia, in fondo in fondo felici di averci fra di loro. Non indagheremo il perchè, pensiamo invece che tutto ciò non ci sembra attuale. E' cioè, la storia del signorotto che tiene a sua disposizione villa e personale in campagna per suoi piaceri di qualche teni-

chia un costume, un merodo,

una esigenza fondamentale dai gabinetti medici e clinici della moderna medicina. E' per i controlli preventivi e nel tutto bello, razionale, funzio-1 corso della cura, al vastissinale; anche le Terme unti- mo adattamento degli amche. E, per intenderci, vi ili- bienti, sia per i bagni che remo che in una cabina per per il soggiorno all'interno coun moderno bagno per fun- me all'esterno. Modernissime ghi od altro, appare, da una attrezzature per polverizzafinestrella appositamento vo- zioni, nebulizzazioni, ecc., e luta dalla Sopraitendenza al- il completamento di cure file Antichità una unilea scala siche termo-elettriche, forni dell'epoca romana che testi- di luce, marconiterapia, almonia, se pure ve ne fosse bi- trasuoni, lampade per infrasogno, come gli antichi aves rossi ed ultravioletti, ecc. sero ben fiducia in questo ticompiuto apprendiamo che le cura circa 8.000 pazienti con acque termali di Porretta e- oltre 80.000 presenze alle terrano utilizzate anche dagli E | me. truschi (restano ad attestarlo | La capienza alberghiera di antiche condutture, monete Porretta è già superiore al ecc.) ma il primo documento fabbisogno ed ha ancora il noto in cui si parla del ba- problema della sosta inverna-Sono curiosità storiche che no non si lavora ma vi sono giusto. affacciamo al solo scopo del- tuttavia i prodromi di una portante centro di cura e di tura estiva possono miglio- zioni di coordinamento eco- profilattico due gruppi di ac infieriscono su questa uma-

# schivo che la circonda su non specializzati è troppo mi- cianti ecc.) e dare quelle fa- all'anno al "Tempio,,

tura della zona perchè ci si | Occorreranno leggi, si ca- servono sia per la bibita — vi un palazzetto dello sport te opera, Non mi soffermerò a descri- troverebbe di fronte il pro- pisce; occorrerà rivedere u- della sorgente Leone — nelle per una piscina, oltre all'atvere l'ambiente geografico blema ormai troppo noto del na parte della attuale legi- forme intestinali, e per bache prospera e si sviluppa lo spopolamento di una va- slazione amministrativa, è gni — della sorgente Bovi e che prospera e si sviluppa lo spopolamento di una va- sazione aniministrativa, e gin — della sorgente della sta parte della zona, sia nei ovvio; si cominci a fare qual. Marte — nelle cure del ri- alle opere pubbliche eseguite Un comunicato dell'Abetone) che, appena le vaste terre incolte, e man- nel corso del lavoro quanto matiche artritiche, ecc.; l'acfuori dell'abitato di Casalec- tenute modestamente a pa- occorrerà migliorare, modifi- qua della sorgente Donzella, chio, acquista una sua par- scolo che si scorgono lungo care, strutturare, anche delle oltre che per la bibita viene soggiorni privati, campi da ticolare caratteristica; vuoi tutto l'itinerario. E' evidente attuali idee. Intanto si eli-impiegata nel trattamento golf, da tennis. Vi è in com- socialisti per il verde dei boschi sulle che sono sorte industrie, si minerebbe una parte della di. delle malattie dell'apparato plesso — come obbiettivapareti dell'Appennino che li- sono rafforzate quelle preesi- soccupazione, una parte del- genitale jemminile e della

cunearsi del Reno fra rocce e certamente quello che potreb. Si potrebbe pensare a qua- nuova, e galleria della Ma- lire di creare sempre nuove sassi e verde; vuoi per le ca- be ricavare continuando a la- le fine tende una ricerca av- donna, particolarmente indiratteristiche storiche della vorare l'avara terra; ma non viatasi sul binario della vil- cate per le malattie croniche zona che vanno dal Mauso- bastano per tutti. Ecco quin- leggiatura per questi luoghi e dell'apparato respiratorio, per

> notevole complesso di impian- pennino. ti igienico sanitari, che vanno

dale; vuoi per il bizzarro in- pire presso queste, supera purtroppo un po' dovunque, ti Puzzola, Porretta vecchia, zare, di migliorare, di abbel-

mente ci suggeriva il Sindaco — un desiderio di realizche consentano una vita meno grama anche ai diseredati

(strade, giardini, ecc.). V'è in

Il tutto inquadrato in un figli di questa parte dell'Ap-

Edizioni Avanti! Coliana II Gallo Una sana lettura per tutti

Deposito di Bologna: Piazza Calderini 2º

Domenica 21 c.m., alle ore 9, presso la Camera Confederale del Lavoro (Via Marconi 67/2) avrà luogo l'Assemblea provinciale dei calzolai e delle orlatrici lavoranti a domicilio nel corso della quale verranno discussi i problemi inerenti alla applicazione della legge per la "tutela dei lavoratori a domicilio,,

# Nella pittura astratta Spettacolo diurno le inquietudini dell'uomo moderno

da cui deriva la massima sti che, pur attendendo di rassegna dei valori nazionali ed internazionali nei settori perfezionare il proprio ladella pittura, della scultura voro, arrivano a dire quale del bianco e nero, non può cosa di nuovo e di insolito. venire esclusivamente dalle mostre postume della Biennale Veneziana.

dovrebbe avere. Tuttavia esvenza mai meno.

Negli ambienti artistici rocino i riflexsi orientativi che viviamo. la Mostra offre di volta in | Quali sono le ragioni che strati di critici in prevalenza sibile giovanilità, possiamo rine organizzati quali, fra i più recenti, quello dell'Avanvorevole riscontro tra i mae- vita spirituale. stri di via Margutta e docu-i mentano quel distacco dall'ogre fenomeno di portata mon-

Ormal è di meda gustare le opere sotto il profilo personalistico dell'autore, cercando in tal modo di scopri- miniun re ciò che il medesimo « senten creando l'opera; ed è unpunto per questo che si rende necessaria una maggiore riflessione dello spettatore prima di giudicarne gli effetti inmediati.

Le mostre straniere di magglor rilievo, inutile dirlo, sono quelle di Braque, e le postume di Klimt e di Wols. Se in essi si rivela una rilevante vena descrittiva non possiamo, nello stesso tempo, ignorare che il nostro Bonragni ha saputo dare con u na l'usione originale sostanziale, un interessante stile umimo e di costume esprey sivo ed incisivo che lo mettevano subito in evidenza. E oggi, a quarant'anni dalla sua scomparsa, si parla di Lui come di Fattori e di tanti altri, perche hanno saputo! immortalare un'arte che si fa minpre più strada fra le gio-

Non di rado, infutti, passando da via Marguta o da per il creato riesce a sior-

1.0

La consacrazione ufficiale nare nomi di giovani astratti-

L'arte è veloce come il vento e il critico o l'appassionato Le discusse polemiche fer- già riesce a captare nomi vono intorno ai suoi indirizzi nuovi come Negroni, Cervelestetici ed alle funzioni che lati, Gagliardi, Frasnedi, Nansa ha ancora un alto presti- ni, Contini ed altri ancora i elo che le auguriamo non le cul recenti lavori riflettono le loro personali espressioni mani si sono seguiti da vi- aderenti al momento in cui

volta a sempre più larghi hanno portato il nostro seastrattisti. Se tra i vari e ge colo alla pittura astratta? peri e esiste un'attività fre- Molte e complesse. Ma insca, entusiastica, ricca di son- nanzi tutte le inquietudini tenero che anche gli esordi dell'uomo moderno, il gusto artistici regionali, incorag- nuovo, la necessità dell'artigiati da benefici Festivals be- sta di adeguarsi al dinamismo della nostra vita, l'attituti! di Bologna, trovano fa- dine poetica, i sentimenti, la

Queste alcune ragioni che getto alla pittura reale che rappresentano il patrimonio doveva in seguito, sotto il no- privato di tanti giovani arme dell'astrattismo, diventa- tisti che sentono la necessità della liberazione dell'uomo nell'ignoto della fantasia.

"Coppa Volpi,,

## (dall'ultimo romanzo "Età proibita,,)

ve a Prato, deve nacque nel gennaio 1894, Collaborò, ancora adolescente, al legati con torve catene uomi- nella cavea la banda attacca | - Sono i preti che non quando l'inno è cessato e il « Nuovo Giornale » di Fi- ni e donne pazzi di manife- una marcia Ugo ha lanciato vogliono. renze e a « La Lupa » che sto terrore, specialmente le dozzine e dozzine di quel Paolo Orano dirigeva. Pri donne; le ruote girano con cartocci in tutte le direzioni tarci sotto l'Austria. ma dei vent'anni cessò raffinata lentezza fino a in- della gradinata, raccolto il ogni attività letteraria, castrare il loro umano carico prezzo. che riprese solo nel 1933, su cavalletti sparsi di lame Si sta fitti come le mocol romanzo « Creare », al acuminate; calderoni di pece sche, in un bollore di forno: quale fecero seguito « Po- in ebollizione attendono che anche mio padre s'è sfilato vere donne » (1942). « Il vi siano immerse vittime, li la giacca, si rimbocca le madono segreto » (1946), pronte; lo Stenterello sospin- niche, si slaccia il colletto, il «L'ombra dei vivi» (1949), ge in un provvidenziale tra- fiocco gli si stampa sul petto « La ragazza di fabbrica » bocchetto un mostruoso car- come un fiore nero. I richia-(1951), Assedio Firenze netice incappucciato di rosso. mi. il bruire, ogni traffico (1956) ed - Età proibita - Anche il titolo del dramma dei ragazzi con le gassose e (1958) dal quale è tratto è complicato, duro fatica a di Ugo cessano allorchè il il brano che pubblichia compitario: afferro che si campanello avverte che il simo, Meoni ha scritto an tratta di misteri, di inqui- pario sta per alzarsi. Il pubche due libri di fiabe, sizione, di Torquemada, con blico riconosce e saluta uno \* Sparalagrossa = (1943) e un numero di vittime che non a uno i personaggi del dram-"Pinnatonda" (1917); tut. m'è facile decifrare, è una ma: il primo attore, che poi tutte le opere di Meoni cifra con troppi zeri; in più andrà a un pelo dal finire sono edite da Vallecchi di Firenze. Attualmente col· e proclamato difensore dei da un applauso fragoroso che gato di servizio.

ARMANDO MEONI, vi-t

logia, Ponte, Secolo XIX», municipale di Prato nelle fiocco nero e porta il lobbia pesta di fiischi che ci vorrà, a ultime elezioni; coi suo fortemente inclinato sull'orec- calmarli, la pronta e lepida ultime romanzo è stato chio come lo portano gli a apparizione, fra il grandinare segnalato al Premio Let- narchici. Conosco il fare de di battimani, dello Stenterelterario Viareggio, ove è gli anarchici, Anchise viene lo. Il dramma procede con entrato nella rosa dei can- spesso per casa, non fa mai la manifesta partecipazione didati per il primo pre discorsi: forse per via di mia del pubblico a ogni scena, a Anche questo è raro, mio di lontano si vede che An- consapevoli o no, certi modeciso di condurmi all'arena, come mio padre, però non è to della scena madre, allor- tesi, maestro.

questo cambiamento. te, roventi, dove il dardeg- praffazione: siamo, non bi-

posto dalla parte donde il è ancora spento nella mesole ormai s'è ritratto, tut moria e nella voce dei vecchi tavia i mattoni scottano an- il ritornello incalzante: che il quasi fossimo seduti | - viva Guerrazzi su un braciere. La gente fluisce rumorosa, i noleggiatori

gnori che occupano le pol- meglio cantargliela chiara al troncine sono al mare o fre parroco dello Spirito Santo, scheggiano in villa sui pog- vedral che fa subito cessare del rapporti tra Unione So- mentre continuano ad attuagi, se qualcuno è restato in lo scampanio. Sul palco gli vietica e Jugoslavia e tra P re le loro riforme interne in città verrà alla recita della attori, inchiodati come figusera nella quale non agisco re di stucco, aspettano che lo Stenterello, la sera anche le campane, ma soprattutto va stura alla polemica e che diversificazione esterna delle le gradinate non sono così l'uragano delle proteste, si turbolente, c'è sempre un pub- plachino per riprendere a reblico più scelto la sera. completamente alle gradina- postremo rintocco in sordina rottura anche sul piano in che si proclama socialista cote; ora che il sole finalmente che pare un singulto di risa

è scivolato dietro l'attico che a mala pena rattenuto, le chiude l'arent, le gradinate campane tornano a tacere, battiti svoltisi intorno alle tesi brulicano bombiscono fer-¡Sulla scena gli attori ripren- del Congresso di Lubiana si mentano senza requie. Su e dono tutti a un tempo a re- poteva supporre che la dispugiù per le scalette corrono i citare e a moversi, a guisa ta, pur rigida sul piano ideoragazzi del caffè con la cas- di automi meccanici ai quali logico, avrebbe potuto trosetta a tracolla, che contiene sia stata rinnovata la carica, vare una composizione nei le bottigliette di gassosa; priglietta al cliente, con un ma- la fine dell'atto le gradinate nel campo socialista, dopo le gico tocco di pollice che mi esigono la rivincita. Nella calascia ogni volta incantato, vea la banda riattacca una fanno saltare la pallina di marcetta. vetro che la sigilia. Il mago \_\_ L'inno. \_\_ urla perentodell'arena, però, è Ugo. Ugo rio il pubblico e vieppiù frevende i duri di menta e le netico: - L'inno, vogliamo mandorle zuccherate: in ple- | l'inno. di tra la platea e le gradinate. con la cesta dei duri e delle le gradinate pretendono al mandorle in braccio, involge con rapide dita i quadrelli La banda insiste imperterdello zucchero filato o le rita, tuttavia non si ode nemmandorle nella carta: cinque quadrelli variamente colorati oppure venti mandorle in sempre più minacciose. ceni cartoccio, ogni cartoccio così riempito un soldo. Dalle gradinate gli spettatori lo chiamano, impazienti:

Menta. Mandorle. occhiata è un mistero. Con baldi in un teatro d'Italia? l'indice fa un segno d'intesa, un segno che abbraccia tutti: - Attenzione, - il car- in Italia. toccetto gli si spicca dalle propria che lo catapulta, tra- non si può; non si può ap- fatti, e comunque è stata evi- sul piano pratico della edidello spettatore, la mano del- teci l'inno. lo spettatore lancia la mo-i Non si può l'Austria non no speriaure minus la more vuole. In Italia c'è Tittoni razione di Belgrado aperta tolineare. Ed è lo aviluppo, di Ugo, il quale l'afferra a agli esteri, siamo buoni al mente proclamava.

vistosi caratteri Stenterello nella pece bollente, è accolto labora a giornali e riviste, deboli, giustiziere dei tiranni, lo rimerita in anticipo di tut-E' questo che ha oggi at- ti i tremendi perigli al quali tratto mio padre, il quale i- è destinato mentre il torvo l'inno anche se lei insiste a terello, lo Stenterello alla fiil compagno Meoni è nalbera più sgargiante che carnefice e i suoi repellenti stato eletto al Consiglio mai al collo della camicia il accoliti sollevano una tem-

madre che non li può soffri- ogni episodio, a ogni battuta, re; ma basta vederlo, fin a dispetto del disturbi che,

cordi a respingere con sagiare del sole ancora infie sogna dimenticarlo, in una proprio come se plangesse; l'Editore Vallecchi). risce, mia madre non c'è, città che Garibaldi traverso lel non si muove di casa nep- ratto, fra compiacenti compure la domenica, la donna plicità, per ssuggire agli auè fatta per badare alla casa, striaci che lo braccavano; Sono con mio padre, il quale la città ha dato perfino un m'ha condotto all'arena per triumviro alla repubblica totempo, così possiamo trovar scana del quarantanove, non

Mazzoni e Montanelli, i giorni plù belli, no rari gli spettatori che Massoneria. La rappresentahanno bisogno del cuscino, 50- zione è interrotta: - O io o no gli spettatori della platea le campane, - sembra dire che sdegnano di sedersi sul· il prim'attore; qualcuno del munista bulgaro ha offerto a ricuperare la Jugoslavia a ula lamiera delle poltroncine e pubblico s'è precipitato in Krusciov, presente alla riu na partecipazione diretta al chiedono il cuscino. Ma in istrada, vuole andare a dir nione alla testa della delega- campo socialista, è fallita: questi mesi di canicola i si- gliene una al campanaro, no, zione sovietica, l'occasione a proprio perchè, nella fase atcitare. Suonato vespro, con l'arena appartiene la coda e il dispetto di un

Il prete ha voluto metterci rapporti diretti tra Jugoslavia di consegnare la botti- bocca con le campane, ma al- e paesi direttamente inscriti

E' l'inno di Garibaldi che posto della solita marcetta. meno, annegata tra i fischi, sepolta tra urla che si fanno - L'inno, Vigliacchi, suo-

nate l'inno. Vogliamo l'inno L'inno non si può suonare. I fa cenno sottecchi il mae-- Ugo? Ugo? A me, Ugo. stro, già in sudore per il sospetto di quello che potrà poi Ugo leva a ogni richiamo succedere. Allora sì che le il volto, come riesca a com- gradinate tempestano. Non si prenderli tutti in una stessa può suonare l'inno di Gari- monito rivolto al « revisioni-- Dove siamo? L'inno.

- Vogliamo l'inno, siamo - L'inno, l'inno.

dita come se fosse una forza | Anche se siamo in Italia, versa sereo lo spazio, ricade punto perchè siamo in Italia. nelle mani riunite a coppa! - Vigliacchi, bucaioli, da-

volo. Tuito questo nello spa- leati dell'Austria, non si può Altrettanto chiaro è che (da Problemi dei socialismo). zio d'un baleno, intanto che fare uno sgarbo agli alleati. l'operazione tentata negli ul-

so l'Austria.

- Evviva Garibaldi, vo Stenterello che dà lo sgumgliamo l'inno.

chio allo strumento, guarda- dovrà essere a richiesta geno le gradinate dalle quali nerale replicato, tutta una gli strani proiettili partono cosa che lievita e gonfia nel sempre più fitti. Preoccupato cuore delle gradinate, anche per la propria incolu- A casa mia madre vorrebmità, il maestro interrompe be sapere: di colpo la marcetta, spari- - Ti sei divertito all'aresce che va in cerca del dele colo?

tenerli a posto, o lo suono glielo. C'era anche lo Stendire di no. Qui vien fuori ne ha dato lo sgambetto al una sommossa, la responsa- boia, bisognava vedere; da bilità allora è sua, cavallere, shellicarsi dal ridere. Invece,

negli ambulacri al primo se ita la gente s'è messa a piangno di battaglia appunto per gere. che ha fiutato odor di tumulto e non vuole compromettersi nè compromettere la autorità della quale è investito, esce in una spallucciata, strizza l'occhio.

padre non tiene in molta con- chise è anarchico. E' vero menti arrivano dall'esterno! — Veda lei, maestro, come — Ha pianto? Lui ha piansiderazione il teatro. Se ha che anche lui lavora al forno dell'arena. Infatti, a un pun- può far meglio. Ci siamo in- to?

vuol dire che rappresentano una buona ragione che mio chè potente di sdegno il pri- Il maestro rientrando nel- dre guarda, sbalordita. Con qualche dramma che gli tocca padre lo prediliga tanto, si mo attore sta scagliandosi la cavea alza lo sguardo alla un soave stupore, quasi riil cuore. Infatti, all'esterno faccia vedere in giro con lui. con roventi tirate contro la montagna delle gradinate che fiorisse a un tratto per lei dell'arena i cartelloni ostenta- Gli anarchici sono tenuti efferata crudeltà di Torque libolle, tutta in piedi; anche il tempo felice che temeva no truculente raffigurazioni: d'occhio, a ogni piè sospinto mada e la nequizia di chi lo il pubblico capisce: non fa ormai spento per sempre, lo Walther Pezzoli ruote dentate alle quali sono ne arrestano qualcuno. Mia comanda, le campane della in tempo a sbocciare dagli sguardo le diventa tenero, madre si lamenta che mio chiesa dello Spirito Santo, ottoni la prima nota dellinpadre non era così quando che è il prossima, si sciol no, che il pubblico, tutto in lel lo sposò; tutto casa e re gono a suonar vespro. Le piedi ancora, applaude, can- co io. Deve anche lei conligione allora; a un tratto, gradinate si sollevano con- ta, piange; anche mio padre venime, finalmente: è unha fatto gli occhi lucidi: ev- cora lo stesso di quando lo Sui mattoni delle gradina- crosanta ira l'inattesa so- viva, evviva, grida anche mio sposò, padre, una voce che trema (Per gentile concessione del-

sipario si alza un enonne - I preti vogliono ripor- upplauso straripa: Garibaldi, l'Italia, il primo attore che - Uh uh, abbasso i preti, rivendica contro l'efferatezza - Abbasso i preti, abbas di Torquemada l'anelito alla libertà di tutti gli oppressi, lo

betto al bola vestito di ros-La bufera ingigantisce, bot- so, il quale vacilla, incespitigliette di gassosa vuote in- ca, ruzzola dentro la botola, cominciano a piovere come in un abisso dal quale non projettili nella cavea, i mu- riemergerà fino alla prossisicanti non hanno più l'oc- ma domenica che il dramma

sce negli ambulacri, si capi- na? T'è piaciuto lo spetta-

Non so nemmeno di dove - Cavaliere, o esce lei per incominciare per spiegar-Il delegato, che s'è rifugiato) proprio in quel momento tut-

> — Piangevano? - Tutti. Anche il babbo.

— Tuo padre? - Anche lui, anche il babbo ha planto. Dovevl veder-

E' lui, ora, che mia ma-

Dal momento che glielo di-

# comunisti bulgari la crisi di cuscini lanciano il loro in- il sindaco che oggi presiede vito: — Cuscini, signore? Cu- alle sorti della città dico- scini? —; nelle gradinate so no, un pezzo grosso della Mosca - Belgrado

terstatule.

Se cioè sulla base del di dichiarazioni di Krusciov a Sofia — e dopo l'annuncio improvviso e drammatico dell'esecuzione di Imre Nagy appare chiaro che la polemica avrà un lungo sviluppo e si esaurirà assal difficil mente. In complesso, noi non crediamo che la situazione attuale permetta obiettivamente un ritorno al 1948, al periodo cioè del primo con trasto sovietico-jugoslavo, se non altro per il fatto stesso che dieci anni sono trascorsi e la situazione generale del mondo socialista è mutata; ne riteniamo che la crisi Nagy possa essere considerata soltanto in rapporto al contrasto con Tito, nel senso cne le esecuzioni di Budapest debbano essere considerate un sti a jugoslavi. Ma non si può certo da Solia, malgrado la negare che dalla dichiarazio tradizione di Dimitrov, che ne di Belgrado del maggio potranno venire al momento 1955, che fu sottoscritta da attuale contributi di straor-Tito e da Krusciov, ad ozd. dinario interesse all'evoluziomolti passi indietro sono stati ne della ideologia socialista. l'intenzione di ridurre il significato delle « vie diverse

Il Congresso del partito co timi tempi da Krusciov, una precisazione energica tuale di sviluppo del mondo dello stato passato e attuale | orientale, i dirigenti sovietici, CUS e Lega dei comunisti senso decentratore, non sono jugoslavi, che ha dato nuo in grado di accogliere una ha anzi lasciato temere che vie al socialismo che giunga la crisi ideologica tra i due sino alla posizione titoista; partiti potesse a breve sca che comporti cioè la assundenza essere seguita da una zione, da parte di uno Stato sizione di neutralità di fronte ai blocchi di potenze. Il che conferma l'interpretazione data al tempo del Congresso di Lubiana, che il punto principale di contrasto tra Belgrado e i puesi del « campo socialista a vertesse essenzialmente sui punti della politica internazionale, e assal meno sulle questioni ideologi. che e della costruzione socialista all'interno del paese, Questo, della precisazione

> e dell'inasprimento del rapporti tra la Jugoslavia e gli altri paesi dell'Europa orientale, è stato certamente l'elemento più caratteristico del Congresso svoltosi a Sofia dal 2 al 7 giugno E tuttavia, in una riunione dominata, come quella, dalla presenza di Krusciov, alcune precisazioni ci sono pur state, per quan to riguarda la posizione specifica della Bulgaria e i di sultati da essa raggiunti nelia sua costruzione socialista Certamente non si tratta di risultati di particolare rilicvo, come non si può parlare di una elaborazione ideologica autonoma od originale da parte bulgara. Non sara

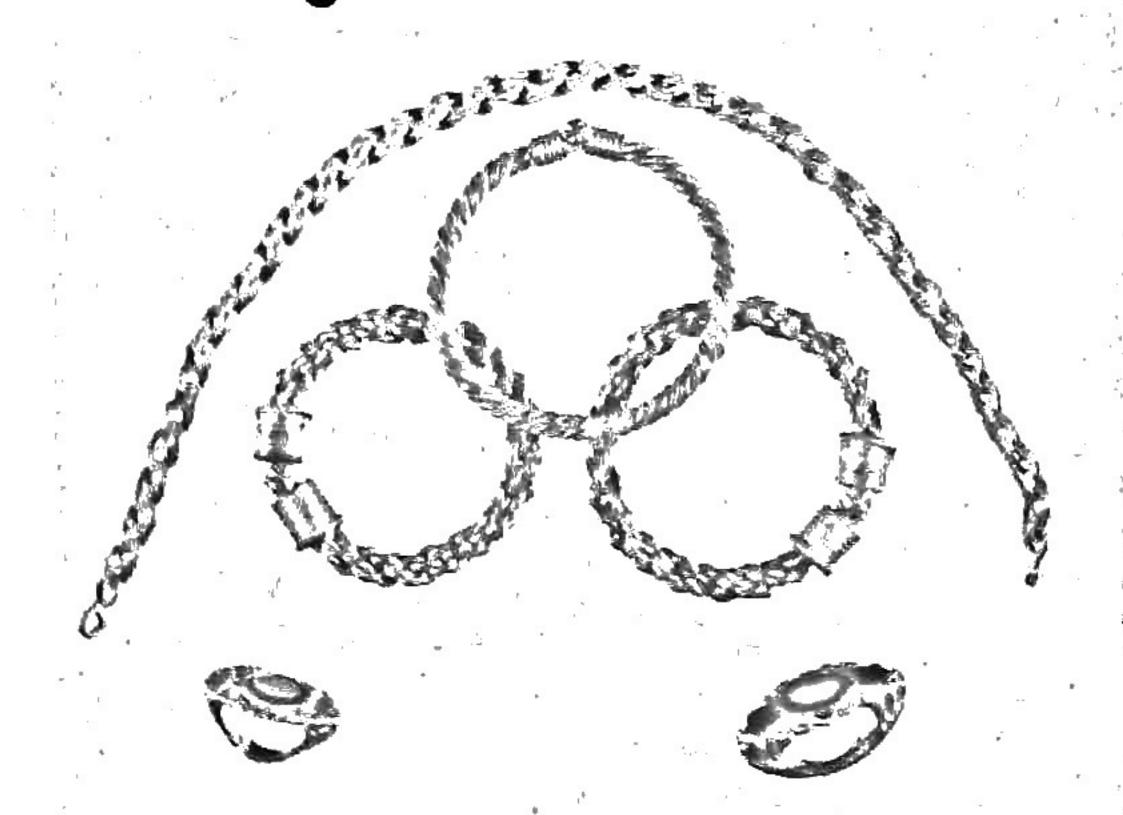
dente, nel dirigenti sovietici. licazione socialista c'è invece una caratteristica specifica della Bulgaria che il Congresal socialismon che la dichia- so di Sofia ha tenuto a sot-

(continua in 6.s pagina)

# vani leve.

Donej, si sentono nomi sino Un atteggiamento del noto attore inglese Aleo Guiness ieri ignoti. Non di rado la nel film « La bocca della verità ». Guiness ha ricevuto ricchezza di un sano amore a Venezia la Coppa Volpi quale premio per la migliore interpretazione maschile (Nella foto, al centro).

# Ori e argenti dell' Emilia antica



E' aperta, a Bologna, nel Musco Civico, una Mostra degli Ori e degli Argenti della Antica Emilia, organizzata dalla Soprintendenza alle Antichità, dalla Direzione del Museo Civico in collaborazione col Municipio e l'Ente Provinciale del Turismo. La esposizione comprende ben 320 « pezzi » ordinati e catalogati con cura: in rapida panormica, si passa dall'antichissima civiltà villanoviana, a quella gallica-etrusca, a quella romana fino alla cultura del Medioevo. Passano così sotto gli occhi del visitatore venti secoli di artigianato artistico emiliano, venti secoli della nostra remota steria. Orecchini finissimi e ricchi diademi tratti dagli seavi della Necropoli di Spina, anelli e braccialetti del Tesoro del Teatro Regio di Parma (come i preziosi esempi mestrati nella foto, appartenenti a quella raccolta, del III secolo d.C..), monete e fibule di Reggio Emilia, piatti e monili Longobardi e carolingi, sono presentati al pubblico fino al 21 settembre pressimo, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 di ogni giorno. In occasione della mostra si è pubblicato un ricco catalogo illustrato.

## BEDITORIA LE

# IMPEGNO SOCIALISTA DI LOTTA

L'agitazione che le masse contadine già da alcuni mesi hanno in corso nelle campagne del Paese e che in questi ultimi giorni sono state allargate dalle decisioni del Comitato Centrale della Federbraccianti, stanno ad indicare, come il nuovo governo in questi pochi mesi di vita non solo non abbia cercato di proporre soluzioni concrete ai gravi problemi che investono l'agricoltura italiana e le categorie contadine, ma con le ultime decisioni (vedi convegno di Stresa e riduzione del prezzo del grano), li faccia agginivare ulteriormente.

Certo ancora una volta sentiamo la stampa di orientamento governativo e quella più direttamente legata agli agrari denunciare le lotte dei lavoratori della terra come ingiuste e mopportune, tendenti solo a mettere in cattiva luce un governo, tutto proteso a risolvere i problemi sociali del paese, e a pretendere dagli agrari oneri impossibili. Per fortuna la opinione pubblica, anche la più sprovveduta non si lascia più influenzare dalla vuota propaganda, in quanto conosce la realtà del Paese. Tutti sanno che i contadini non scendono in lotta a solo scopo agitatorio. Se sono costretti a lottare è perchè hanno problemi vecchi da risolvere, che per i mezzadri sono il superamento dei riparti, la chiusura dei conti colonici, la stabilità e la condirezione aziendale, i braccianti il lavoro, l'aumento del salario, un collocamento democratico; i fittavoli e coltivatori diretti l'equo affitto, la difesa della produzione e la riduzione delle imposte. Per tutti poi vi è l'esigenza della riforma dei contratti agrari con la giusta causa e quella fondiaria con il limite permanente della proprietà, per portare avanti la trasformazione e lo sviluppo produttivo in modo coordinato. Tutti problemi come si vede da anni sul tappeto e da anni insoluti.

Questo è uno degli aspetti, che ha portato le masse contadine sul terreno della agitazione, ma il motivo più importante della lotta, e nello stesso tempo preoccupante per i lavoratori della terra è quello che si vorrebbe peggiorare la già disagiata situazione delle campagne. Del resto se noi andiamo ad esaminare il programma del governo in materia cosa scopriamo? Notiamo che sono si previsti alcuni provvedimenti come una legge per regolamentare la proroga dei contratti agrari, una nuova legge sulla Bonifica, nuovi fondi per la cassa della piccola proprietà, e per quella del mezzogiorno ecc. provvedimenti che, al profano potrebbero apparire di grande interesse, però se noi andiamo al tendo delle cose ci accorgiamo che sono solo del pulliativi, per nascondere la mancata attuazione delle riforme di struttura. Con la politica che il governo ha impostato non si risolve la grave crisi agraria che colpisce il Paese. I provvedimenti previsti cercano di tamponare alcune fulle per ritardare il più possibile il crollo generale della nostra economia e favoriscono in modo prevalente la grande azienda agraria.

Che la politica fin qui condotta non sia stata la più saggia non síamo niú solo noi a scriverlo. Oggi non ci troviamo più di fronte a singole produzioni colpite dalle crisi, ma è l'intera agricoltura che ne è colpita. Il grano cala di prezzo e si chiede di ridimensionare la produzione, la canapa sta scomparendo, il riso pure, le bietole si trovano antora nei campi, i pomodori non si vendono, l'uva cala al produttore, mentre il vino cresce al grosso commerciante, la frutta trova sempre maggiori difficoltà ad essere collocata sul mercati esteri, il latte è stazionario e il bestimme causa l'alto prezzo dei foraggi è in diminuzione. Nel quadro di questa situazione si prepara l'inserimento della nostra economia in quella europea tipo M.E.C. Già Il Ministro dell'Agricoltura ha detto che alcune colture sono superate, che bisogna orientarsi verso le foraggere per l'allevamento del bestiame e l'ortofrutticoltura che se vogliamo reggere alla concorrenza del paesi del M.E.C. bisogna ridurre i costi di produzione, e per ridurre i costi propone l'abbandono delle terre poco produttive (quindi della collina e della montagna) con la espulsione di oltre 2 milloni di lavoratori dall'agricoltura, lo sgravio delle imposte e degli oneri sociali agli agrari, niente riforma agraria perche vorrebbe dire polverizzare la grossa proprietà, quanto occorre operare per allargarla. E' chiaro che con questa politica oltre a non risolvere i problemi della agricoltura, si mette in serie difficoltà le categorie contadine che vedono minacciata sempre più da vicino la loro stessa esistenza. Da qui è nata la decisione della lotta di questi ultimi mesi e che tuttora è in corso e che sempre di più si estenderà in avvenire.

Niente demagogia e tanto meno propaganda agitatoria le lotte in corso (come vorrebbero fare apparire i nemici dei lavoratori) in quanto tendono a portare dinnanzi al Paese problemi di struttura che investono la intera economia nazionale che non possono più essere prorogati. Al programma evasivo del governo i lavoratori dei campl ne hanno proposto uno concreto di interesse nazionale. Tutti ormai riconosciamo che bisogna operare per ridurre i costi in agricoltura e che alcune colture in certe zone sono superate però diverso è l'orientamento per raggiungere gli seconi

I lavoratori della terra, e il nostro Partito con loro, al contrario delle tesi governativo pensano che per ridurre i costi si debba prima di tutto limitare la rendita fondiaria che gli agrari intascano senza più reinvestiria attuando la riforma fondiaria generale e quella sui contratti agrari con la giusta causa permanente; nazionalizzare i monopoli legati all'agricoltura (Montecatini, Industrie elettriche, Fiat ecc.), per dare le macchine, i concimi e l'energia elettrica a prezzi più bassi, democratizzare, per inserirvi gli autentici rappresentanti dei produttori, la Federconsorzi, i C.A.P., l'A.N.B. l'Ente Risi e Consorzi di Bonifiche, le mutue e gli istituti di credito; e far si che le aziende a partecipazione statale anzichè continuare a produrre con l'orientamento del monopolio diano l'esempio, mettendo le loro produzioni sul mercato a prezzo di costo. Infine anziche abbandonare a prato i terreni poco produttivi come indica il governo che significherebbe spopolamento completo della montagna, operare per un profondo rinnovamento di quelle economie, che partendo dalle leggi attuali, ad altre speciali, porti allo sviluppo del rimboschimento nei terreni adatti, e alla bonifica dei calanchi, alla trasformazione ed incremento dei pascoli da naturali in razionali, alla sceltae al potenziamento delle colture tipiche, nonché alla creazione di una industria complementare a fondo valle in grado di assorbire tutte quelle forze lavorative che l'agricoltura non riesce più a contenere.

Con una politica di questa natura non solo è possibile ridurre i costi in agricoltura e reggere alla concorrenza dei paesi aderenti al M.E.C., ma si possono creare le prospettive per migliorare le condizioni di vita delle categorie contadine, e nello stesso tempo risollevare le nostre produzioni dall'attuale crisi che le attanaglia con il beneficio generale per la intera economia del paese.

Di fronte alle strade indicate quella governativa, e quella dei contadini e delle sue organizzazioni, la scelta non può essere che una, e il nostro Partito già da tempo l'ha intrapresa e la indica a tutte le sue organizzazioni a tutti l suoi militanti affinche si rimanga sempre più legati ai contadini e alla testa delle loro lotte; perchè solo in questo modo la strada del progresso e della civiltà nelle campagne potrà aprirsi a tutti i lavoratori.

Giorgio Veggetti

# ANCHE L'ANCHE L'ANCHE

# Indagine igienico-sanitaria sulla casa n

## Premessa storica

A monte della via Emilia da Imola, a nordovest, si apre la Valle del Santerno. Il fiume, che dà nome a questa, ha il proprio bacino torrentizio nella conca di Fiorenzuola in provincia di Firenze. Le colline del dorsale Appenninico hanno praticamente termine a Imola, al di sotto della quale si estende l'ampia e aperta pianura romagnola. La strada provinciale Montanara, che da Imola dopo Km. 97 raggiunge Firenze, si snoda a fondo valle in prossimità del fiume Santerno e dal Km. 21 al Km. 32, si incassa a mezza costa fino a Moraduccio, limite ultimo della Provincia di Bologna con quello di Firenze,

La parte della valle che interessa il presente studio, cioè il Comune di Castel del Rio, va dal Km. 22 al Km. 32. E' il Comune più a monte del Circondario di Imola, il più alto di Romagna, lungo la valle del Santerno, pittoresco nel suo aspetto montano, ameno nel verde delle sue macchie boschive e dei suoi scroscianti rivi, austero nei suoi monumenti, operoso nella sua



Una casa di Castel del Rio.

gente, ricco di storia quant'altri mai della nostra montagna.

I ruderl severi di una Rocca antica sovrastano alla destra il paese; in basso le sponde del Santerno sono unite dall'unico arditissimo arco di un caratteristico ponte; nel paese, lungo la strada Montanara, sorge il « Palazzo » dagli acuti fianchi a sghembo, maestoso e solenne, imponente per mole e conservazione.

La storia di Castel del Rio è documentata dal suoi vetusti monumenti.

Le smozzicate mura del Castellaccio ci indicano il centro dell'antico feudo, il nido alpestre di una antica rostrata schiatta che spaziò per qualche secolo del suo volo l'intera valle fino a dominare Imola.

Lassù la potenza della Signoria Alidosiana esercitò il suo dominio all'intorno, e non vicenda di guerra dirutò il massiccio maniero, ma furore rovinoso della natura.

Nel 1542 un terremoto che colpi gran parte dell'appennino tosco-emiliano, inabissò, con case, boschi, castelli, quasi l'intera ferrata dimora, costringendo gli Alidosi a costruirsi una nuova abitazione.

A quale tempo risaliva la costruzione del rovinato Castello? Non si sa.

L'origine di Castel del Rio è più antica degli Alldosi, e si perde nel tempo delle invasioni barbariche quando il centro demografico, nelle nostre regioni, fu trasferito, per difesa, dal piano al monte.

Forse un gruppo di famiglie lombarde incalzate dalle invasioni vandale o longobardiche ricoverarono negli allora selvaggi monti dove intitolarono la chiesa, che allora costruirono, al patrono milanese, S. Ambrogio,

Il centro così creato si chiamò per secoli a Massa di S. Ambrogio ». Divenne Castel del Rio, allorchè, costruito in alto del Rio del Monte un grandioso Castello, impose il nome nuovo al paese, che per la prima volta nel 1358, troviamo chiamato a Castro Rivo ».

Gli Alidosi ne erano già i padroni poiché prima di Castro Rivo troviamo la documentazione « Massa Alidosiana ».

Alla destra del Paese troviamo la parrocchia di Osta, sede, nell'antichità, dell'Ospedale di S. Antonio.

Nessum ponte tra Castel del Rio e Osta univa

le due sponde del fiume, fino a che nel 1499, Obizzo degli Alidosi ne commise la costruzione al «provvido viro magistro olim magistri Guerrerii» muratore di Imola. Fu costruito un ardito e caratteristico ponte ad un solo arco circolare con la corda di 42 metri di lunghezza che colpisce ancora la generale attenzione.

Non mono caratteristico e interessante del Ponte è il Palazzo degli Alidosi. Ambedue le costruzioni, per la loro singolare bellezza, sbrigliarono le fantasie che ne vollero attribuire la costruzione a valenti e famosi artisti. Il ponte lo si volle attribuire all'architetto Senese Francesco di Giorgio, mentre è opera come è stato detto del maestro muratore imolese Andrea Guerrieri. Il palazzo lo si volle attribuire al Bramante, ma gli studi più accreditati lo escludono. Romeo Galli, che lo chiama una meraviglia costruttiva, lo crede opera di Antonio di Sangallo.

Abbiamo visto come nel 1542 gli Alidosi rimanessero privi della dimora.

I tempi erano venuti cambiando, e non occorreva più, per ragioni di sicurezza, stabilire la propria residenza sulle cime impervie dei monti, ma anzi, i tempi nuovi volevano la valorizzazione dei luoghi dove gli uomini si incontravano per gli scambi commerciali.

Fu quindi sul piano, dove ora sorge il paese. che si eresse il Castello, il quale, come risulta da un documento del 12 ottobre 1545, a questa data era già in costruzione

Nel 1638 Castel del Rio entrò sotto il dominio della Santa Sede, dopo che Mariano Alidosi, contravvenendo alle istituzioni e leggi pontificie che lo vietavano, aveva venduto il dominio a Giacomo Salviati.

Con l'invasione Napoleonica, il 19 marzo 1797, Castel del Rio divenne « Cantone » del dipartimento del Santerno della Repubblica Cispadana, poscia della Repubblica Cisalpina.

Con la caduta di Napoleone e la restaurazione Pontificia, ritorna nel 1814 al Dominio della Chiesa: asseconda l'insurrezione del 1831; è teatro del conflitto avvenuto nel 1843 tra la banda degli insorti guidati dai fratelli Muratori e le guardie pontificie; si esalta per le riforme politiche di Pio IX; dà volontari e denaro alla guerra di indipendenza del 1848; aderisce nel 1859 al Regno di Sardegna.

Alla fine del secolo scorso si agita nelle lotte di classe e vi si osserva una partecipazione alla vita politica.

Nella prima guerra mondiale dona un cospicuo contributo di sangue; è teatro, nell'ultima guerra, di operazioni militari con danni rilevanti alle persone e alle cose.

## La situazione topografica e demografica

Detto Comune comprende oltre il Capoluogo, posto a fondo valle, varie frazioni, fra cui le principali: Valsalva, Moraduccio, poste sulla strada Provinciale Montanara; Belvedere e Giugnola poste invece sul sinclinare tra la valle del Santerno e quella del Sillaro è a cui vi si accede, da Castel del Rio, per la strada della Bordona.

Ha una superficie di Kmq 52,56, una popolazione di 3103 abitanti, secondo il censimento dei 1936, e 2839 secondo il censimento del 4.11.1951; al 31.12.1954, 2695 abitanti, con una densità di popolazione per Kmq. di 59,8; 53,8; 51,8; rispettivamente.

E' evidente una continua emigrazione,

Dai dati statistici che si rilevano all'Ufficio Anagrafe dei Comune si rilevano i seguenti dati riguardanti la natalità, la mortalità generale, la mortalità specifica per le varie cause di morte, e la mortalità infantile riguardanti l'ultimo quinquennio, cioè dal 1950 al 1954.

		4.0		
Anno	Nati	Q.N. 7	Most	0.31
1950	56	19.7	2010111	O.N. 4/10
1951	54		35	12.3
1952	44	19	38	13,4
1953	26	15,5	22	7.7
1954	35	9,1	30	10,5
		. 12	25	9,2

Mortalità specifica per le rapportata

	77-11	4
		Cause &
Anno	Tumori	App. the
1950	3/1056,60	The state of the s
1951	5/1761,15	Aring.
1952	4/1408,92	3.130
1953	6/2113,38	8,201
1954	4/1484,20	3 HO
	Morts	aliiā infa
	1950	1

1951

1952

1953

Unitamente ai dati su especiale de stato condotto anche nel lema de de denza delle malattie infettira renza vitaminica, dei tumon i carpopolazione rurale. Fa risca della finne se condizioni dello stato delle patro o positivo riguardante le mala dati raccolti e dall'esame di maria dattie infettive ci risulta che quennio (solo in questi ultima esil-i stono dati attendibili) l'inside autite si

Non si è verificato nesse di tese, de 2 casi di tetano, 3 casi di tib di nesse sun caso di dissenteria o se derri-ri formi, nessun caso di febbre ( a feb-di bre mediterranea.

Certamente il clima dolce e dibutina sce a supplire alle deficienze la abblicazioni.

Riguardo alle malattie de semana.

zioni assunte dall'Utficiale semanatori
che è molto frequente l'ossiste dioslis

E' un fatto ben comprense andob si pensa alla scarsa igene an siali nei bambini, sia negli adula i scritti i degli abitanti.

Abbiamo voluto accertam sa pisme dio di febbre Q. verificatos in imerimo cani dal dicembre 1944 al sa in ili vov lume dell'Alessandrini, ammissi dimi civili Italiani, dato che l'A la probadibile. Ci risulta infatti che 2 de politice e sono tuttora viventi ed in mes

Riguardo a malattie di cassilinicen si può dire che non è infressi banni bini rachitici.

Volendoci addentrare on piq particolareggiato della aliassi poi considerazioni più detta di ordine pratico dei possibili con esaminiamo i dati statistici colle mento delle case rurali colle collaborazione del Comune. Poi diviso le case coloniche di Casa tegorie:

Cat Classificazione N . # Menzo

Being Marke at

Car Jaringa

1	A posto	2	1,3
2	Buone condiz.	8	4.9
3	Mediocri	11	6,9
1	Insufficienti	120	74
5	Inabitata	91	12.9

TIPI DI ILLUMINAZIONE

Luce elettrica Liquigas Petrolio

APPROVVIGIONAMENT

Case abbandonate

# 

# Comune di Castel del Rio

#### MODO DI ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI LURIDI DOMESTICI

The second secon	140	70
Case senza gabinetto	105	24,9
Case con gabinetto	19	11,5
Case con gabinetto in buone	**********	
cendizioni	17	19,7
Case abbandonate	21	12,9
. ***		500000 <b>7</b> 000
Case con concimaia a fossa	85	52,5
Case con concimaia a pozzetto con platea e piattaforma		40.0
	50	30,8
Case con concimaia mancante	6	3,7
Case abbandonate	21	12,9
	122	6900 16

HHH

**5**!5

96

Hwlla (

312

il Intel

ettern e

MHPLAN

olilo

SHEET STATE

raibre der

toente litte

ii dadas

0010, **18**04

m [Hail

Owo kill hit

**自由仁 集** 注

пэепл

田田田田

mantificate.

nettech in

Third Dang

to or

90 1

掛棒。

nin 🌬

Hagtif Amer

A BIRE

Liois

MIN W

SPECIFICATION IN

1. 10 2

ingi Ch

# 47

ap gra

9000

Q.B

Per quanto riguarda le fognature, nella totaiità delle case censite non esiste alcun sistema razionale di raccolto e smaltimento dei materiali luridi. Dove esistono, si ricorre ordinariamente ai sistemi statici puri, fra i quali spessissimo figura, purtroppo, il pozzo nero assor bente.

Onde illustrare le tabelle riportate, ritengo opportuno ora descrivere, in particolare, una casa per ogni tipo, sorvolando sull'esempio di casa a posto, in quanto che è compito di questa nostra analisi descriverne le deficienze e su quelle di case abbandonate in quanto che, queste ultime, non è stato possibile visitarle.

## Esempio di una casa colonica in buone condizioni

(Fondo Cà di Facchino, Belvedere)

E' un fabbricato rurale di medie dimensioni con annesso stalla. E' composta di n. 3 piani, L'accesso si ha attraverso un piccolo corridoio che immette nella cucina e la stalla e tramite. la scala al piano superiore. Attraverso la cucina si ha accesso ad un vano adibito a granaio. Lo stato interno delle 2 stanze per quanto riguarda intonaco, imbiancatura, luce è buono.

Al piano terreno trovasi pure la stalla per il bestiame, di costruzione nuova, per una capienm di n. 3 capi.

Al 1º piano si trovano n. 2 vani in condizioni buone. Da uno di questi si accede al gabinetto costruito su soletta a sbalzo.

Il gabinetto non risponde ai requisiti igienici in quanto ha l'accesso direttamente dalla camera da letto, è privo di acqua corrente e i liquami sono raccolti in un pozzetto a fondo perdente, adiacente al muro perimetrale della

Il 2º piano è composto di n. 3 vani rispettivamente adibiti 2 a camera da letto, e 1 a ripostiglio. Il disimpegno dei vani avviene tramite corridoio.

Alla distanza di m. 5 dal fabbricato trovasi la concimaia con pozzetto di raccolta e piattaforma di costruzione nuova.

La superficie lavorativa del pedere è di 8 ettari con un reddito annuo di L. 200.000.

La coltivazione prevalente è a seminativo e a Irutta. Ita famiglia colonica è composta di 4 persone adulte, padre, madre e 2 figlie di cul una fa la maglinia.

Il sistema di illuminazione è il liquigas.

L'approvvigionamento idrico avviene a mezzo acquedotto pubblico.

## Esempio di una casa in mediocri condizioni

(Cà di More, Giugnola)

Questa casa colonica è situata nella frazione di Belvedere da cui dista circa I Km. e 200 m. dalla strada principale. Fu costruita nel 1754 e si presenta all'esterno in condizioni mediocri. E' costruita su un terreno in declivio. Dalla parte più alta, verso il monte, a mezzo di una scala esterna si entra al primo piano adibito ad abitazione.

L'accesso al fabbricato è dato da una porta che immette direttamente nella cucina la quale, in mancanza di corridoio, ha pure funzione di disimpegno per l'accesso agli altri vani,

Lo stato dell'intonaco e della imbiancatura è buono. Esiste il secchialo le cui acque di rifiuto vengono convogliate a mezzo di un tubo direttamente fuori dalla finestra e non esiste un pozzetto di raccolta.

Dalla cucina, attraverso 4 porte, si entra nelle camere adiacenti di cui due adibite a camere da letto, una a ripostiglio, una a saletta. Da una camera sulla destra si entra in un'altra camera da letto; e dal ripostiglio a mezzo di una scaletta in legno si sale nel sottotetto adibito a solaio privo di intonaco.

Dal ripostiglio si entra pure in una quarta camera da letto. Tutti i vani hanno una intonacatura, una imbiancatura e una pavimentazione soddisfacente.

Il pianterreno è adibito a magazzino cantina e ripostiglio per gli attrezzi agricoli. Questi vani sono privi di intonacatura, imbiancatura e pavimentazione. La illuminazione è scarsa.

Di fronte alla casa esiste un fabbricato al pianterreno adibito a ricovero per il bestiame bovino e al primo piano a fienile. A destra sul suddetto fabbricato c'è la concimaia ed il gabinetto. La concimaia è a pozzetto con piattaforma in condizioni scadenti.

Il gabinetto è costruito con asse, non esiste la porta e i rifiuti vengono direttamente immessi nella concimaia.

Gli abitanti non ne fanno uso.

La superficie lavorativa del podere è di 32 ettari. La coltivazione è a grano, uva, castagne, e da un utile globale di 200.000 lire annue.

La famiglia colonica è composta di 5 persone adulte, e 2 bambini. Il podere è condotto a mezzadrin.

Il sistema di illuminazione è a liquigas. Il pozzo, sulla sinistra dell'abitazione, distante circa 10 metri, è un pozzo a scavo profondo che utilizza vene di reti idriche protette da sovrastanti strati impermeabili.

L'acqua viene attinta a mezzo di un secchio

fissato con una catena al pozzo stesso. Unito al muro perimetrale della casa colonica esiste il porcile e un forno di campagna.

## Esempio di una casa insufficente

(Valdivola, S. Ambrogio)

E' un fabbricato rurale isolato posto sulla cima di una collinetta con disposizione promi scua degli ambienti.

Il pianterreno, a lato sud, è adibito a portico attrezzi, nella parte centrale, con accesso dal lato est, a pollaio, mentre il lato nord è adibito a stalla con n. 4 poste.

La stalla, il cui soffitto è costituito da travi in legno con sovrastante assito trovasi in condizioni pessime, oltre che per lo stato di conservazione, per la mancanza di finestre e l'altezza che raggiunge, nel punto massimo, i metri 2,10 ed è sprovvista di scolo per le urine.

Il 1º piano, a cui si accede tramite una scala in pietra naturale, è composto di n. 3 stanze: una cucina, una camera da letto, in un ammezzato posto di sopra al pollaio, e un'altra stanza adibita a camera da letto e ripostiglio nello stesso tempo.

Da quest'ultima si accede al 2º piano adibito a solaio.

Al late sud, sopra il portico, trovasi il fienile a cui si accede tramite scala a pioli.

Lo stato generale del fabbricato esternamente ed internamente è pessimo. Non esiste ne secchiaio, ne gabinetto,

I solai in legno, i pavimenti in lastre e malta, i muri completamente privi di intonaco e imbiancatura, le finestre di dimensioni minime, i serramenti in parte mancanti, l'illuminazione a petrolio rendono il fabbricato inabitabile.

Al lato ovest della casa, esiste una rudimentale concimaia costruita in muratura a secco senza piattaforma e senza pozzetto. A 3 metri vi è una cisterna per la raccolta dell'acqua piovana usata anche a scopo alimentare.

La famiglia colonica è composta di 5 persone adulte e un bimbo piccolo. La coltivazione prevalente è seminativo. Quest'anno il raccolto del grano è stato di 17 quintali, quello dell'uva di 1

# CASEeNO

	Case con nessuna deficienza	2 1	lot.	2	t	1,2%)
Case con deficienze N.: 1	secchiaio concimaia stalla stalla approvvigionamento idrico imbiancatura	2 2 1	tot.	8	.¢	4,9%)
2	secchialo e gabinetto concimaia e gabinetto gabinetto e stalla secchialo e concimala approvvigionamento idrico e concimala	1 2 5 2	tol.	.11	(	6,8°a)
.3	pavimento, imbiancatura intonacatura pavimento, imbiancatura, stalla secchiaio, gabinetto, stalla secchiaio, gabinetto, concimala imbiancatura, secchiaio, gabinetto pavimenti, secchiaio, porcile	2 3 7 1 1 1	tot.	15	ţ	9 %)
4	gabinetto, approvvigionamento ldrico, stalla, porcile pavimento, secchiaio, gabinetto, porcile	4	tot.	5	Ç	3 %)
5	gabinetto, approvvigionamento idrico, stalla, porcile, concimala secchialo, gabinetto, stalla, porcile, concimala pavimento, intonaco, imbiancatura, secchialo, gabinetto secchialo, gabinetto, approvvigionamento idrico, stalla, porcile	5 9 1	tot.	16	(	9,8%)
6	pavimento, intonaco, imbiancatura, stalla, porcile, con- cimaia pavimento, intonaco, imbiancatura, secchialo, gabi- netto, concimaia pavimento, intonaco, imbiancatura, secchialo, ap- provvigionamento idrico, concimaia	2 4 3	tot.	o ,	- <b>(</b>	5,6%)
*. 7	pavimento, intonacatura, imbiancatura, secchiaio, gabinetto, stalla, concimaia	16	tot.	16	(	9,800)
. 8	pavimento, intonaco, imbiancatura, secchiaio, gabi- netto, concimaia, stalla, porcile pavimento, intonaco, imbiancatura, secchiaio, gabi- netto, approvvigionamento idrico, stalla, porcile	20 6	tot.	26	ţ	16 %)
9	pavimento, intonaco, imbiancatura, secchiaio, gabi- netto, approvvigionamento idrico, stalla, porcile, concimaia	33	tot.	33	(	20 %)
10	Inabitato	21	tota	21	(	12,9°6)
		162	tot.	162	(	100 96)

castellata cioè di 848 litri, il resto è a bosco e a

La rendita annua si aggira quindi sulle 80-100 mila lire annue.

## Considerazioni e cause

Esaminando le varie statistiche surriportate, il movimento demografico e le descrizioni particolareggiate dei vari tipi di case dobbiamo convenire che lo stato igienico sanitario dell'amblente rurale del Comune di Castel del Rio è in massima parte negativo.

Ho fatto cenno in precedenza, considerando il numero degli abitanti in continua diminuzione dal 1936 a tutto il 1954, all'esistenza di un fenomeno di emigrazione. Tale esodo si è accentuato in questi ultimi anni. Ho rilevato infatti nelle statistiche che esistono 21 poderi abbandonati. In altri termini, tale spopolamento che si verifica in tutta la montagna, rispecchia la tragedia di molte famiglie che lasciano la propria terra, per portarsi, sia pure a tappe successive e in diversi anni, verso la città o la planura, onde procurarsi almeno nelle loro speranze ed illusioni, una vita meno misera.

E' un problema questo la cui soluzione investe molti campi della vita economica, sociale

e soprattutto igienica dell'ambiente rurale. E' evidente che si tratta oltrechè di un reddito basso, sufficiente appena per vivere, anche delle pessime condizioni delle abitazioni, della scarsa alimentazione, di mancanza di viabilità, di completa deficienza di comunicazioni (tele fono-telegrafo).

Si pensi che due grosse frazioni. Belvedere e Giugnola, che contano 800 abitanti, sono ancora senza luce, acqua, telefono, telegrafo,

Abbiamo visitato case completamente prive di ogni servizio igienico, compresa l'acqua potabile.

Diclotto famiglie su 162, cioè l'11% circa, si servono anche per uso alimentare di acqua proveniente dai tetti e raccolta in una cisterna priva anche questa di ogni protezione da inquinamento.

In sole 27 case (1,7%) arriva l'acquedotto pubblico, la cui acqua dà garanzia di purezza e di bontà.

Ciò si verifica nella zona di Belvedere, dove recentissimamente lo Stato ha costruito un acquedotto rurale contribuendo così al miglioramento delle condizioni igieniche di quelle popolazioni e risolvendo, in parte, il più vasto problema della montagna.

Riguardo il sistema di illuminazione vediamo che in 129 case (92%) esiste ancora l'illuminazione a petrolio, e soltanto in 2 case rurali, cioè nel 1,2%, l'illuminazione elettrica. In altro 6.8% Il liquigas.

In 105 case coloniche cioè nel 64.9% non esiste il gabinetto. Nel rimanente 22,2% tale servizio igienico non risponde del tutto alle necessità volute e dovute.

Infatti nell'11% del totale il gabinetto per quanto esistente, è completamente insufficiente non esistendo nessun sistema di fognatura razionale.

Dalle statistiche vediamo che esistono 120 case (74%) insufficienti, con deficienze plurime.

Esistono 59 case (36%) con deficienze a carico di tutto, cioè del pavimento, intonacatura, imbiancatura, secchiaio, gabinetto, concimaia, stalla, porcile, approvvigionamento idrico.

Si sono rilevate 85 case rurali con concimala a fossa, 50 con pozzetto con platea o piattaforma non sempre igienicamente e staticamente buone. Non lievi quindi sono le deficenze e non poco numerose.

A che cosa è dovuto questo stato di fatto pessuno?

E' da rilevare che nell'ultimo conflitto tale Comune è stato teatro di operazioni militari, e tale fatto ha inciso parecchio sullo stato delle abitazioni. Importa ricordare bensi che anche il reddito molto basso non permette ai proprietari di investire capitali per spese di migliorie alle abitazioni, ed inoltre che la pressione fiscale si fa molto sentire. Il fatto stesso che ben 21 poderi siano stati abbandonati e siano incolti. cioè il 13% circa dei fondi rustici esistenti, sta a dimostrare la miseria di questo Comune, Un altro fatto che incide ancora sulle condizioni negative dello stato Igienico sanitario di questo Comune è la scarsa fertilità del terreno, bello nel suo aspetto, pittoresco nei suoi castagneti, ma avaro nel dare i suoi prodotti.

Il progresso della meccanizzazione agricola, rigoglioso e in continuo cammino nelle zone di pianura, è invece qui poco evidente in quanto la scoscesità del terreno non permette altro che ancora l'uso degli attrezzi tradizionall.

Non è dunque possibile una coltivazione intensiva. Da ciò si arguisce che inferiori sono capitali a disposizione sia per le migliore fondiarie e tanto meno per le migliorie allo stato delle abitazioni. Tali ultime poi non sono sentite che in minima parte, in quanto è più facile vedere complere qualche lavoro per le



Un esempio di concimala e di gabinetto.

migliorie del terreno che miglioramenti edilizi, i quali sono ritenuti improduttivi, almeno a breve scadenza.

E' questo stato di cose che determina il fenomeno dell'esodo dalla montagna. Non esiste insomma tra progresso generale del vivere civile e condizioni della montagna un punto di contatto. Il progresso agricolo, edilizio, generale della vita è in continuo cammino; lo stato attuale della montagna è quello di 100 anni fa.

Si può constatare ancora oggi che il contadino di montagna per mancanza specie di vie di comunicazioni, resta isolato nella sua casa colla sua famiglia e colle sue bestie, per 34 mem inverneli e si alimenta molto, in questo tempo, di polenta e castagnaccio.

E' giustificato quindi, per quanto clo rappresenti da un punto di vista nazionale un lato negativo del suo bilancio, che il montanaro veda nel podere di pianura la meta dei suoi. sogni e delle sue aspirazioni. G. P.

6

# PER UN MAGGIORE IMPULSO I comunisti bulgari (continua dalla 3.a pag.) alle Feste della Stampa Socialista

La relazione del compagno Carlo Badini all'Attivo Provinciale

# LE FESTE

"Avanti!

## Svolte

- 22 GIUGNO Cadriano (Granarolo Emilla)
- 29 GIUGNO Casalecchio di Reno Ponticella (S. Lazzaro di Savena)
- 30 GIUGNO Sezione a B. Buozzi » (Bologna)
- 6 LUGLIO Sezione . A. Pulega . (Bologna) Sasso Marconi Marano (Castenaso) Sezione « P. Fabbri » (Bologna)
- 13 LUGLIO Sezione « E. Trigari » (Bologna) Cà di Bazzone (Monterenzio) S. Lazzaro di Savena Sezione « M. Cesari » (Bologna)
- 14 LUGLIO Sezione «F. Benfenati» (Bologna)
- 20 LUGLIO Sezione «A. Ramazzotti» (Bologna) Bubano (Mordano) Medicina Vedrana (Budrio)
- 51, TROPIO Sezione « R. Gaiani » (Bologna)
- 27 LUGLIO Sezione « B. Buozzi » (Imola) Sezione « F. De Rosa » (Bologna) Ponte Ronca (Zola Predosa) Castenaso Ca' de Fabbri (Minerbio) Toscanella (Dozza Imolese) Baricella Castel d'Arglie
- 28 LUGLIO Sezione « O. Vancini » (Bologna)
- 3 AGOSTO Castel del Rio Budrio Ponte Santo (Imola) Castel S. Pietro Ponte della Venturina (Granaglione) . Sezione . P. Pasquali . (Bologna) S. Marino (Bentivoglio) Villafontana (Medicina)
- 4 AGOSTO Minerbio Sezione « L. Zanardi » (Bologna)
- 5 AGOSTO Padulle (Sala Bolognese)
- 18 AGOSTO Crevalence Galliera Ozzano Emilia Granarolo Emilia Ponticelli (Imola
- 17 AGOSTO Sezione . G. Zanardi . (Bologna) Celunga (S. Lazzaro di Savena) Molinella
- 24 AGOSTO Bevilacqua (Crevalcore) Sezione « C. Marx » (Bologna) Sezione . P. Fabbri . (Bologna) Argelato Lizzano in Belvedere NAS Gas-Acqua (Bologna) S. Gabriele (Baricella) Goccianello (Imola)
- 30 AGOSTO Sasso Morelli (Imola) Piratello (Imola)
- 7 SETTEMBRE Altedo (Malalbergo) S. Giergio di Piano S. Glovanni (Minerbio) Calcara (Crespellano) Vergato Madonna (Castenaso) Selva Malvezzi Quarto Inferiore Monterenzio

Mordano

Casalliumanese 14 SETTEMBRE Palata Pepoli (Crevalcore) S. Antonio (Medicina) S. Maria in Strada (Anzola Emilia) Decima (S. Giovanni in Persiceto) Fontanelice

#### Di questa settimana

- SABATO 20 SETTEMBRE ore 20 Giardino di Imola DOMENICA 21 SETTEMBRE
  - ore 18 Pieve di Cento on. Silvano Armaroli \* 19.30 Dozza Imolese - on. Gianguido Borghese S. Agata Bologn. - sen. Carmine Mancinelli » 16.30 Mezzolara di Budrio - on, Umberto Zurlini S. Giovanni in P. - on. Adelio Albarello Castelmaggiore - Ermanno Tondi
  - . 17,39 Fierentina (Medicina) Carlo Badini Sezione « Vellani » (Bologna) - Carlo Alpi Levoleto (Granarelo E.) - Bruno Boielli \* 17,30 Castelletto di Serravalle - Giorgio Veggetti Prunaro di Budrio - Ilario Brini
- \* 17 S. Martino in Pedriolo Sandro Mattieli Su problemi fondamentali per la vita del comune di Camughano parterà, in questo grosso centro del nostro Appennino, domenica alle ore 12, l'on. Gianguido Borghese.

Su la situazione politica, per la libertà e il lavoro, sempre domenica alle ore 17, parlerà a Spazzate Sassatelli (Imola) il compagno Delio Bonazzi, mentre il compagno Bruno Bolelli, sullo stesso tema, parlerà martedi 23, alle ore 20, a Bolognina di Crevalcore.

ternazionale. Constatato il si si perseguono gli obiettivi permanere di uno stato di della chiarezza nell'unità del tensione nel Medio Oriente Partito. e il profilarsi di un nuovo punto di irizione nell'area di Formura, egli ha riconosciu- Dare al nostro, to come tutte ciò abbia portato sul piano interno ad una sellimanale limitazione delle garanzie costituzionali del cittadino, richiamando i numerosi fatti 1.000 nuovi che suffragano tale conclusione. La politica discriminatrice delle vecchie maggio ranza centriste e di questa Il compagno Badini ha poi hanno poi certamente favo richiamato gli obiettivi che rito il prosperare delle specu ci si pose all'inizio della lazioni, a paravento delle qua- Campagna Avanti! delinean-

vigilla del Congresso Naziodell'attenzione politica. C'è chi spera che noi si volti la prua in un senso, chi in un altro. Non v'è da augurarsi si dato il 50 per cento dei si possono riassumere: che il Partito continui nella versamenti », rotta prescelta che è una autonoma rotta nel mare del classismo. Noi non ci sentiamo alcuna vocazione pui ma bollini e cartelle Avanti porti socialdemocratici: se per avventura qualcuno ancora l'avesse le vicende di vergliela distrutta. Il proble organizzative) è nel campo ina dell'unità socialista così come è stato inteso negli ultimi tempi (unità nel P.S.I. e col P.S.I.) non è certo da ridiscutere. Nè tale sembra essere quello dei rapporti coi P.C.I. che il Congresso di Venezia aveva delineato e il Comitato Centrale dell'autun no 1957 ha poi definito. Quella esigenza di chiarezza da molti compagni invocata ha nelle premesse di oggi la pos sibilità di trovare soddisfazione: ciò a cui si deve tendere è la riconquista della unità politica del Partito. Si è molto, troppo, parlato di correnti negli ultimi tempi. Certo esistono disparità di opinioni fra singoli e gruppi di compagni. Ciò rientra nel

Si è tenuto mercoledi sera normale ordine delle cose per alla Sala dei Quaranta la un partito operaio che non conferenza provinciale dei punti sull'appiattimento delquadri: presiedeva il compa- le idee al suo interno e sul gno avv. Roberto Vighi, Pre- conformismo. Ma tutto ciò sidente dell'Amministrazione non deve portare ai cristalliz-Provinciale. La relazione è zarsi delle divergenze, non stata svolta dal compagno deve riportarci alla lotta di Carlo Eadini, della Segrete- corrente. A nessuno deve esria della Federazione, che ha sere negato il diritto a libefatto precedere l'esame del- ramente esprimersi all'interl'andamento della Campagna, no del Partito, a tutti deve Augnit! 1958 da una breve essere chiesto di adeguarsi. analisi della situazione poli- nella loro azione alla linea tica sul piano interno ed in- politica del Partito. Solo co-

li è sempre possibile vedere do il quadro dei risultati ragun grande cappello da prete giunti, « A tutt'oggi le feste, Le proposizioni moralizzatri- svolte e programmate, sono della socialdemocrazia. 100: 78 svolte e 22 programnuovamente al governo con mate ». Rispetto al totale del paragonabili a quelle della la D.C. sono restate allo sta- lo scorso anno sono 25 in Cecoslovacchia, della Polonia to puramente velleitario ed i meno: «in città ne è stata e della stessa Ungheria. Non primi passi del governo Fun- fatta una in più, in monta- è molto per definire una « via fani. per quanto autoprocla- gna 13 in meno e lo stesso bulgara » al socialismo, mu matasi di sinistra, sono stati in pianura ». Proseguendo, af è pur sempre una diversifiaccompagnati dal fragore del fronta il problema dei ver cazione precisa, nei quadro le lotte operale e contadine, samenti dalle Sezioni all'A- di quella distribuzione dei Il compagno Badini ha poi vanti! « Su 78 feste già svol- compiti economici che semsostenuto che la spinta a cam- te, i versamenti sono stati biare le cose nel Paese deve effettuati da 40 Sezioni, la venire ancora una volta dal metà dunque. Questi ammon- pale della revisione delle prole masse popolari, dai socia tano a L. 2.054.125, così ri-spettive generali del mondo listi. « Il corpo elettorale dan- partiti: città, L. 635,250 (13 do più voti al nostro Partito, feste); montagna, L. 67.875 il che ha volute dire aumento (3 feste); pianura, L. 1.351.500 della percentuale e della rap- (24 feste). Lo scorso anno presentanza parlamentare ha in conto feste furono incaschiaramente dimostrato di a- sate L. 3.994.101. Consideranvere fiducia nella nostra azio- do dunque che i versamenti ne, di attendere da una ini riguardano solo la metà delziativa socialista nel Paese le feste effettuate, che altre l'avvio per una radicale ( 22 già ne sono programmaprofunda trasformazione del- te, si può azzardare la prela nostra società in senso de- visione che l'incasso dello niogratico. E' certo molto scorso anno dovrebbe essere 2.934 copie del quotidiano del quello che si attende da noi raggiunto. Credo sia giusto e purt-oppo el accade talvol qui rivolgere il nostro grata di dare l'impressione (e zie alle diverse centinaia di forse non soitanto questa) di attivisti che si sono instanca- 9.564 copie n. non essere in grado di espri- bilmente prodigati per favomere una tale iniziativa. Cri- rire il successo delle nostre si di crescenza, crisi di or- manifestazioni e qui ricordaganizzazione crisi di indiriz re quelle Sezioni che più han la Ogni anno si perdono cozo? Quasi sicuramente un po' no dato: « P. Fabbri » (100) di tutto questo. Certo è che mila), « A. Ramazzotti » (150 il Partito non sempre si pro- mila), Budrio (100 mila), Veduce in quello sforzo neces drana-(100 mila), Casalecchio de La Squilla, cui si devono la giusta collocazione che ha di Reno (103 mila), Castenaso assommare 800-900 copie de trovato col Congresso di Ve (80 mila), Minerbio (70 mi- La Lotta di Imola: un totale nezia nello spazio politico del la), Sasso Marconi (60 mila), vuol dire un deficit di 40 mila) Paese, Noi ci troviamo alla S. Lazzaro di Savena (60 mi- la lire al numero, di 2 minale: avvertiamo di essere la), Ponticella (75 mila) e ancora una volta al centro S. Venanzio (68 mila), per un zioni che da sole hanno qua-

quindi all'esame del proble-« Dove invece le cose vanno male (ed è qui appunto che queste settimane dovrebbe a si rivelano le nostre crepe

SPECIALISTA MALAT-TIE DEI BAMBINI

IMOLA - Via F. Orsini 28

Riceve: i giorni feriali dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 17 (escluso il martedì pomeriggio). La domenica daile ore 9 alle 11.

# Cooperativa Consumo MINERBIO

Vicolo Stradone - Tel. 86-169

4 SPACCI GENERI ALIMENTARI Prezzi di assoluta concorrenza

FREQUENTATE I NOSTRI SPACCI GENERI DI QUALITA' SUPERIORE

unico in tutte le democrazie popolari, che la collettivizzazione agricola ha raggiunto nel paese. La percentuale dei terreni coltivabili collettivizzata, anche se prevalentemente nella forma cooperativistica, è in Bulgaria del 91 per cento, di gran lunga la più alta che si registri nell'Europa orientale, Unione Sovietica esclusa, e tale da far ritenere praticamente condotta a termine la politica di collettivizzazione voluta dal partito. Accanto a questo dato di fatto sulla situazione agricola della Bulgaria va tenuto presente un altro elemento, pure relativo alla costruzione economica; che in Bulgaria lo sviluppo industriale, pur accentuato in confronto alla situazione prebollica, non intende andare al di là di certi limiti. Nel rapporto generale presentato al Congresso dal primo segretario del partito Givkov e nel rapporto sul piano quinquennale presentato dal primo ministro Jugov è stato precisato che non è necessario, per la Bulgaria, sviluppare tutti i rami dell'industria, ma soltanto quelli che sono di piu immediato interesse per la situazione economica generale del paese.

Ciò significa che, da Stato agricolo-industriale quale era prima della guerra, la Bulgaria si avvia a trasformarsi, alla fine del terzo piano quinquennale 1958-62, in State industriale-agricolo, senza che però la produzione industriale debba raggiungervi punte bra essere l'obiettivo princisocialista che è in corso.

dei bollini e delle cartelle Avanti!. 5 Sezioni soltanto hanno versato qualcosa in conto bollini, 10 in conto cartelle ». Dove invece la situazione è buona è nel campo della diffusione Avanti!: « ogni giorno vengono diffuse Partito, mentre nei giorni festivi la diffusione è più che triplicata raggiungendo le

« Meno bene — afferma il compagno Badini — le cose per quanto riguarda La Squilpie in abbonamento, ogni anno aumenta il passivo. Attualmente siamo a 2.800 copie lionf all'anno. Concludendo il responsabile della Commissione federale Stampa e totale di L. 986,000. 11 Se Propaganda traccia le linee della azione futura, che così

1) arrivare almeno alle 110-115 feste Avanti!; il che vuol Il compagno Badini passa dire puntare perchè 10-15 di quelle Sezioni che lo scorso anno l'avevano fatta e quest'anno ancora no sfruttino quest'ultima parentesi di caldo per farsi la loro festa;

2) intensificare, fino a metà ottobre, le riunioni conviviali di nucleo e di borgata; se ne sono già fatte, dobbiamo farne altre;

3) dare inizio in forma concreta all'attività dei bollini e delle cartelle i primi allo interno, le seconde all'esterno del Partito;

4) consolidare la diffusione dell'Avanti!, puntando alla riduzione della resa e al costante aumento della diffu. sione festiva;

5) garantire, mediante la conquista di 1.000 nuovi lettori, la continuità di vita per La Squilla.

# Cooperatioa BARICELLA

VIA DEL CORSO - TELEF. 87.726

(in cemento armato Costruzioni murarie

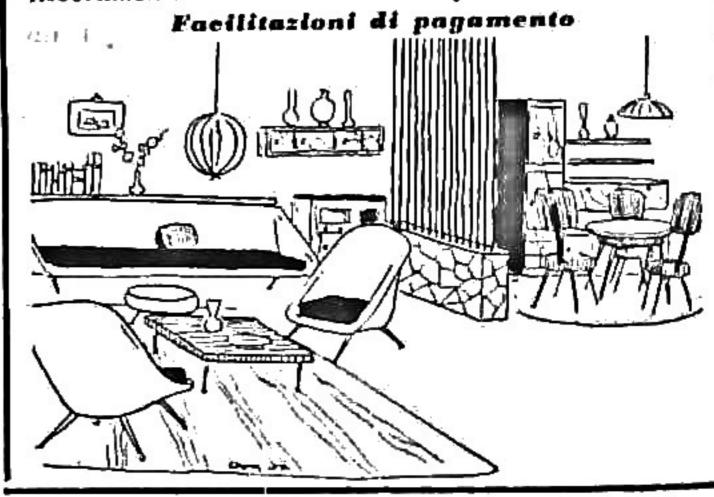


Gioia e delizia dei grandi e dei piccini.

BOLOGNA - Via Pratello 88 - Tel. 225897

## MOBILIFICIO ARTIGIANO

Esposizione: Strada Maggiore 29 Interno Assortimento di tutti i mobili per la vostra casa Facilitazioni di pagamento



# Cooperativa di Consumo del Popolo S. Giovanni Persiceto

Amministrazione Tel. 82.216

n. 10 SPACCI Tel. 82.292 - 82.826 n. 6 Alimentari » 3 Macelleria

Latteria

Magazzino Generale

Presso i nostri spacci le qualità e i prezzi migliori

VISITATECI

# Da RONCHI ANTONIO

Via Valeriani, 6

IMOLA

Telefono n. 2192

Agipgas Gas liquido

FARGAS

Fornelli - Cucine - Scaldabagni

Fornelli - Cucine economiche

Gas per autotrazione - Trasformazione fornelli a gas PENTOLE A PRESSIONE

# ALLARME PER LA COGNE Saluto al Festisal

La riduzione dell'orario settimanale di lavoro, portato da 40 a 24 ore, mostra che l'azienda è travagliata da una profonda crisi - Futuro oscuro per le maestranze malgrado il palliativo della Cassa di Integrazione - Le gravi responsabilità del Governo

## Unità delle maestranze e dei sindacati per la salvezza dello stabilimento

Molte volte da queste colonne abbiamo sollecitato l'intervento concorde gne — si può sperare nel- sti anni sono stati espulsi sione e di parola ai partiti città da parte di tristi figuri di tutte le forze politiche, sindacali, enti e autorità locali, attorno alle mael'elemosina della cassa in- dalle campagne e si trostranze della Cogne per far uscire il massimo complesso cittadino dalla situategrazione e nelle integra- vano senza lavoro, l'induzione di crisi in cui si dibatteva e assinche lo stabilimento assumesse, con le rimanenti aziende statali, una funzione autonoma di sviluppo, libero dalla « tutela » della Confindustria che ne soffoca l'esistenza a vantaggio del monopolio e della grande azienda privata.

I nostri solleciti, pur raccogliendo la simpatia e la fiducia di tutte le maestranze, da anni fortemente preoccupate, non sono stati accolti dalle forze interessate e non poche volte, da parti ben individuate, ci siamo sentiti dire che sta-

vamo esagerando, che le cose in fondo non andavano tanto male e che si stava « lavorando separatamente » per risolvere il problema.

Oggi, dopo una «emorragia » continua di arbitrari licenziamenti individuali e collettivi e di dimissioni forzate che dura da anni, per cui l'organo della salvezza della Cogne, vivere in crisi mantenen- che più direttamente ci rità ed Enti, per la Cogne da oltre 800 unità a poco più di 500, la direzione dello stabilimento con comunicato apparso venerdi scorso ha annuciato la decisione di ridurre da 40 a

e morti

dall' 8 al 16-9 '58

#### MATRIMONI

Aldo Landi con Lucia Mosi; Luigi Galuzzo con Gio- zioni Statali. vanna Campanini; Valentino Marchi con Bruno Corazza: Camillo Cavina con Mani con Giuseppina Casadio; Marcello Venturini con Pia Manara; Mario Betti con Loredana Izzo: Mario Borgo con Maria Miola.

#### NATI

le Maranini, Patrizia Gentilini, Daniele Ametti, Antonio Vecci, Enzo Visani, Fabio Alpi, Amalia Gardenghi, Mau-

### MORTI

FRUTTA

Pere

Mele

Fichi

Uva

POLLAME

Aranci

Galline

Oche

L'ova

ORTAGLIE

Cipolle

Zucchetti

Cipolline

Fagielini

Pemederi

Patate

Peperoncini

Melanzane

Insalata mista

Sedane bianco

Cavele Cappuccio

Peperoni da graticola

Fagioli da sgranare

SUINI

Conigli

Tacchini

Pesche

Amedeo Conti di anni 58; Contoll a. 77; Ettore Campomori 77; Maria Panleri 75; Giovanna Baldasarri a. 60: Rossi Affredo a. 74; Marchi sa a. 79.

nale per tutti gli equipa- gono gli interventi in exrati e gli operai.

volta il grave problema può durare una azienda a mia nazionale e per quel Sindacati e Partiti, Auto-

di una simile situazione quando come nel caso cale sia inferto un altro tempo così come per tutto pesano sulla classe diri- nostro della Cogne - per grave colpo. gente e sul governo italia- « non ridurre i salari » di- Migliaia di lavoratori l'occupazione operala. no che ha la volontà di ce la Direzione della Co- del nostro Comune in queliberare le aziende dello Stato dalla «tutela» del monopolio privato che ne usa come valvola di sicu-Nascite matrimoni rezza in periodi di congiuntura sfavorevole.

sano ancora sulla socialdemocrazia che ancora mile politica al governo e una grave responsabilità Il grazie dei sociarini; Giacomo Suzzi con Ma. diretta assume nel caso ria Carmaggi; Giuliano Pe- presente col titolare del listi a quanti hantroncini con Clara Bologne- Ministero delle Partecipa-

Oggi di fronte agli imoria Vignoti; Giorgio Zambri- Cogne e ai cittadini italiani sta una pesante alternativa: o si riesce ad Danila Guerrini, Elena An- vo e commerciale da porle dalo. Carlo Cambiuzzi, Nata- in grado di concorrere con il monopolio privato, le ore serali l'aftlusso del o queste aziende sono condannate a una vita di smantellamento.

duce l'orario di lavoro, in tutta Italia nelle varie a-Marco a. 27 e Codronchi Ro- ziende di Stato le direzioni hanno richiesto del li-

al Kg.

Bollettino prezzi

PREZZO INGROSSO

(la dozzena)

Grassi da Kg. 180 a Kg. 200 »

Questa grave decisione, sospendere o a rinviare i zionale. che si è tentato di addol- licenziamenti. cire con la promessa dalla L'interrogativo dram- con essa tutte le aziende giunto il momento indilacassa integrazione e di matico che sorge in tutte statali è necessario agire zionabile per tutti di as- classe dei quali sono parte una integrazione interna, le maestranze e cittadini e con tempestività, non si sumere per intero pone a tutti ancora una è di chiedersi fin quando può permettere all'econo- proprie responsabilità,

Gravi responsabilità peuna volta segue una si-

lesi, alle maestranze della imporre alle aziende di Stato una funzione autonoma con precisi piani di sviluppo tecnico-produtti-

Massimo

#### zioni interne. Ecco perchè questo gra- di cio sono i numerosi fal-

ve provvedimento, ultimo limenti avvenuti in questi ta assume fondamentale im- pio, in ordine di tempo della ultimi tempi, per non par-Direzione Cogne, appare lare della fine fatta dalla l'anticamera di ancor più Treggia, gravi decisioni, se non si Le 24 ore alla Cogne arriva in tempo a fermare | rappresentano l'ultimo auna sciagurata politica e- nello di una catena che conomica che conduce va spezzata prima che sia queste aziende a morte troppo tardi. sicura a tutto vantaggio Siano uniti i lavoratori azione di tutti i partiti e le 24 ore il lavoro settima- cenziamenti e a nulla val- della grossa impresa pri- e attorno a questi i sinvata contro gli interessi dacati nella lotta perchè tremis di Fanfani tesi a dell'intera collettività na- lo stabilimento « Cogne »

Per salvare la Cogne e luppi e non muoia. E' Le gravi responsabilità do gli operai senza lavoro, riguarda all'economia lo- non si può più perdere

# de "l'Unità,,

La Segreteria dell'Unione Iniolese del PSI invia un fraterno saluto al Festival Comunale de l'Unità che si inaugura sabato prossimo nella nostra città.

classe dominante accentua gli sforzi tesi a limitare e ostacolare la libertà di espreslavoratrice, la funzione della stampa di sinistra in partistria edile è in crisi, indice

> Ancor più che nel passato le lotte che stanno di fronte alle masse popolari per la loro totale emancipazione, saranno dure e difficili, richiederanno perciò lo siorzo e la le integrante, l'unità nell'azione venire migliore, per sempre nuovi successi sulla via italiana al socialismo.

il complesso problema delliamo gli auguri di pieno suc-Alfredo Giovanardi cesso.

### Ancora proteste contro le smargiassate fasciste

Indetto dalla Sezione A.N. P.I. e con l'adesione delle organizzazioni dei Partiti sempre conseguenti alle lotte anfasciste, la sera di martedi 9 c.m. si è svolto nella piazza Gramsei un affollatissimo comizio aperto con vibrate parole di protesta della resi-In un momento in cui la stenza Imolese del Segretario dell'A.N.P.I. Gualandi il quale ha denunciato le gradassate provocatorie nella nostra che si richiamano alla classe residuati dello squadrismo fascista che si erano rimessi in fregola dopo il colpevole e deplorato a placet » governacolare dell'Avanti! e de l'Uni- tivo per il raduno di Predap-

La numerosa folla in ascolto già colpita e sdegnata per I fatti avvenuti, ha manifestato contro simili offese ai propri sentimenti civili e democratici.

Il comizio sempre più affollato da miglinia di cittadini malgrado uno schieramento notevole di forza di Polizia che sembrava dispoorganizzazioni democratiche el sto per chissà quali operapopolari, che pur nella salva- zioni, ha avuto uno svolgiguardia piena della propria mento sereno e caloroso col discorsi degli oratori Carlo autonomia, dovranno trovare Badini e on. Bottonelli che sul terreno degli interessi di parlando hanno ribadito con . espressioni chiare e oblettive la necessità di costituire un largo e vigoroso schieramenper la conquista di un av- to popolare unitario per impedire il ripetersi e lo estendersi di consimili attentati al patrimonio più geloso del nostro popolo che è espresso Con questo spirito formu, nella difesa più strenua delle libertà democratiche e repubblicane e nel segno inflessibile dell'antifascismo.

## Le iscrizioni

aperte le iscrizioni per i bimbi di ambo i sessi, compresi ra i 3 e i 6 anni d'età.

E' indispensabile, che le famiglie interessate presentino, nel termine stabilito, nelle ore antimeridiane di ogni giorno feriale, le relative domande d'ammissione, accompagnate da una quota fissa di iscrizione di L. 1.500.

La retta, di L. 1.600 mensili dà diritto alla refezione completa di mezzogiorno, costituita di minestra, pane e pietanza; i familiari dovranno pertanto provvedere i bimbi della merenda,

L'orario delle lezioni è stabilito dalle ore 8 alle ore 17 e ne giorni prescritti dal calendario scolastico.

nostro settimanale è l'abbonamento:

> un anno L. 1.300 sei mesi L. 700

**ABBONATEVII** 

#### AUGURI

I socialisti della « Giurio-In data 28 c.m. si uniranno lo » di Bologna porgono aumoglie.

# Tutta mola attorno al'Avanti alla scuola materna La Scuola Materna avverte che fino al 25 corrente sono

no concorso al successo della manifestazione socialista

Ancora una volta il successo non è mancato al Festival Comunale dell' Avantil: per tre giorni il Mercato Ortofrutticolo è stato il luogo più frequentato della città e nelpubblico è stato veramente imponente. La popolazione rizio Castellari e Bruno Ve- stenti e ad un progressivo imolese ha dimostrato in mito la sua simpatia per il no-L'impotenza dei governi stro giornale e per il nostro italiani ad affrontare un partito: poiche, se molti par-Cesare Montanari a, 72; Giu- simile problema è dimo- tecipano a questa festa per seppe Calllari a, 83; Maria strata dal fatto che oggi amor della danza o della cumentre alla Cogne si ri- cina, si può dire che i più vengono per contribuire al rafforzamento del più vecchio giornale dei lavoratori, per sostenere il Partito Socialista Italiano che vanta a Imola una gloriosa tradizione ancor viva nel cuore di

Ed infatti una gran folla era presente lunedì sera, compagni e simpatizzanti accorsi per udire la parola di Valdo Magnani. Senonchè il del giorno 16-9-58 valdo Magnani. Senonchè il compagno Magnani non era presente per motivi di salute ed è stato sostituito all'ultipresente per motivi di salute 1959, Delio Bonazzi dell'a esecutivo » provinciale, che ha tenuto il suo comizio davanti ad un uditorio numeroso ed attento. L'oratore ha tracciato la storia dell 'Avanti! che da oltre 60 anni è stato alla testa delle lotte proletarie per la libertà ed il progresso venendo poi a trattare della situnzione politica attuale, caratterizzata da discriminaziopolitiche e limitazioni dei diritti costituzional nei confronti delle masse popolari e dai compiacenti e colpevoli favoritismi verso i nostalgici della dittatura e verso gli scandali tipo « Giuffrè ».

L'oratore è stato vivamente applaudito dai presenti i quali si sono poi intrattenuti per visitare il Festival.

val Comunale dell'Avantil ha dimostrato che il partito. uscito vittorioso da una competizione elettorale particolarmente difficile ed impe settembre anche i compagni vone anche presso la cartognativa, non ha smobilitato, di Dozza Imolese avranno la e non ha esaurito le proprie loro festa dell'Avanti!. energie anzi è uscito più for- Domenica alle ore 19,30 ate dal successo elettorale, vrà luogo il comizio: parlerà consolida oggi i risultati or il compagno on Gianguido ganizzativi raggiunti per por- Borghese vice sindaco di Bore le basi per più larchi e si- logna. gnificativi successi futuri. Il Alle ore 20 30 avrà iniziano Il compagno Bruno Masi delva a tutti i cittadini che han- fino alle 2. no concorso con la loro pre l Per tutta la durata della manale.



sia salvato, perchè si svi-

Vivo successo ha raccolto anche il comizio nel corso del quale ha parlato il compagno DELIO BONAZZI in sostituzione dell'on. Valdo Magnani impossibilitato a parlere per motivi di salute.

A tutti diamo appuntamento per il prossimo Festival

La Segreteria dell' Unione Imolese del P.S.I. e il Comitato del Festival dell'Avanti! rivolgono un vivo ringraziamento a tutti i compagni, compagne e amici che si sono prodigati instancabilmente all'allestimento e alle attività interne del Festival Comunale che si è concluso con successo lunedì scorso.

Un ringraziamento particocoinre rivolge pure alle autorità, enti, organizzazioni, agli espositori e a tutti coloro che partecipando al nostro Festival hanno concorso al successo della massima manifestazione socialista.

Sabato e domenica "in azione,,

Questa edizione del Festi- i socialisti di Giardino e di Dozza Imolese

Sabato 20 e domenica 21

senza e col loro contributo festa funzioneranno alla buona riuscita del Festi- stands gastronomici che ogni anno sono sempre assai frequentati soprattutto in quanto a Dozza una cena o un semplice spuntino sono più graditi perchè annaffiati con la ottima « Albana » locale.

> Sabato 20 e domenica 21 settembre, a Giardino avrà luogo la tradizionale festa dell'Avanti!.

Domenica pomeriggio e sera ballo popolare con l'orchestra 8 Cleb.

#### CONDOGLIANZE

#### La settimana scorsa, dopo

lunga malattia, cessava di vivere la madre del compagno Antonio Mazzolani. I compagni della Sezione «Andrea Costa » e la nostra Redazione gli esprimono le più sentite condoglianze.

> LE ISCRIZIONI AL « FILATELICO »

Le iscrizioni al Circolo Filatelico Imolese, costituitosi recentemente, con sede in Via Paolo Galeati 6. si riceleria . Filatelica » E. Zanardi, Piazza Giovanni dalle Bande Nere 86, Imola.

#### OFFERTA

più sentito ringraziamento le danze che continueranno la «Bentini» di Bologna offre L. 200 al nostro setti-

NOZZE

in matrimonio i compagni gurl di pronta guarigione al-Rino Panzacchi e Edera Bri- la compagna Norma Roncaghen ti. I secialisti di Cento rati in Cinti. Pure auguri di di Budrio inviano ai futuri guarigione inviano alla picsposi auguri di felicità e of cola Tamara figlia dei comfrono L. 520 al nostro setti pagni Giancario Trocchi e

# Consumatori, Cittadini imolesi

Visitate il

# SUPER-COOP

## il moderno negozio a libero servizio

Magazzino generale cooperativo di consumo

31 Spacci al servizio dei consumatori

# La settimana sportiva

sto in taxola al Parco dei mento. Principi, Infatti, oltre alla fiper il litolo italiano fra Maspes ed Ogna, gara rimasta in sospeso prima dei mondiali per una caduta di Maspes, e che è stata ora vinta da Ogna; oltre alla rivincila del da Maspes davanti a Rousseau, Sacchi ed Ogna, e oltre alla rivincita dell'inseguimento dilettanti, gara in cui Stmonigh ha addirittura surclassato l'iridato Sheil realizzundo sui quattro chilometri il tempo di 4'50"3 (media Km. 40,128) che rappresenta il nuovo primoto mondiale sulla distanza, la SIS ha offerto un Baldini-Rivière da ricordare per un pezzo. Lo scontro tra i due assi sui dieci chilometri faceva presagire eriozioni a non finire, una vittoria dell'uno o dell'altro da misurarsi col decimetro ed un tempo di quelli da segnure a lettere d'oro. Di tutto cto sono rimaste due cosa: una emozione molto ainara sedicesimo giro, e quindi do trattato di una ripetizione; zione. po aver percorso km. 6,423, l'ha raggiunto realizzando una media di 50,3151 E dire che ai cinque chilometri II suo tempo era di 5'59" pari a, km. 50.139, vale a dire che in meno di un chilometro e mezzo ha elevato la media stessa di 200 metri realizzanda netl'ultimo suo giro 27"1! esuttamente lo stesso tempo impiegalo nel secondo fino a quel momento risultato il più veloce! Una impresa fantastica che purtroppo ha soltanto nelle cifre la sua esatta espressione. E' questa, per Riviere, un'altra promessa realizzata. Egit, infatti, avera dichiarato molto tempo fa che arrebbe battuto il record dell'ora, che si sarebbe laureato campione del mondo, che avrebbe percorso i cinque chilometri in meno di sei minuti, e che avrebbe,

perare i quarantasette orari una volta il nostro ramma

nell'inseguimento, raggiunto

Raldini. Promesso e realiza-

arato la sua... coda al Vigo- stupejacente stato di grazia zione dello scorso anno. relit, anzi, al Vigo, si è avuto e più che probabile che riequalcosa di più di quanto po- sea anche in questo proponi- ALLORI A 180

sante che vi fosse anche Rivière. Ne scaturirebbe un confronta eccezionale. Però

not sembra che Baldini exageri. Dopo il Campionato del mondo egli si è sottoposto ad un vero tour de force ed il suo programma futuro è ancora più intenso. Da lut si esige ora il meglin e non sempre egli è in grado di darlo.

La settimana parigina ha su l'ora e visto il suo attuale eg i infatti vinse anche l'edi- LA a TRE GIORNI » ALL'O-

Se nel ciclismo le cose non E stata questa una prova Solto il peso di questa scon- sono andate troppo bene, be- generale almeno per il lato nale della gara di velocità fitta Baldini ha incontrato nissimo sono andale invece organizzativo delle prossime domenica a Ginevra l'ex en | nel motociclismo. A Monza | olimpiadi e non si può dire tant prodige: Anquetil An per l'ultima prova del cam- che sia felicemente riuscita. che qui Baldini, pur essendo pionato mondiale marche e vi sono ancora molti nei da andato più forte dello acorso conduttori vi è stata vittoria climinare ed è sperabile che anno, è stato battuto. Sol piena delle macchine ttalia ciò avvenga sollecitamente orlanto quindici secondi hanno ne e principalmente della MV ganizzando allo scopo un'alcampionato del mondo, vinta diviso i due atleti, ma questi la quale in virtu anche del e tra manifestazione di pari quindici secondi hanno per prove precedenti ha conqui- importanza. Dal lato tecnico messo al trancese di vincere stato i titoli in tutte le cale anche se non sono scaturiti per la quarta volta consecu gorie I piloti che si sono lau- risultati strabilianti la riutiva il G.P. Martini. Rivin reati campioni del mondo so- nione romana è stata moito cita a Parigi nel G.P. delle no Ubbiali per la 125, Pro- positiva. Non solo per i tre Nazioni? Sembrerebbe di si vini per la 250 e Surtees per primati italiani migliorati o e sarebbn ancora più interes le 350 e 500. Ma se sono stati per i quattro nuovi records M.V. ed i corridori citati i stagionali ma principalmente trionfatori della giornata per per i quindici nuovi primati la conquista del massimo ti- dei campionati che sono stati tolo, Monza ha festeggiato an. slabiliti e per i numerosissiche altri e cioè i vincitori delle gare in programma e precisamente Spaggiari che su la Ducati ha vinto nella classe 125, Mendogni che su Morial si è affermato nella 250 e infine Surtees che co-Gli scacchi italiani di que- me è solito fare si è ripetulo sta settimana non portano vincendo sulla MV. nella 150 soltanto il nome di Baldini. A e nella 500. Un doppio sucper all italiani ed il tempo. Legnano nella Bernocchi tut cesso ha registrato anche la Rivière infatti non si è li- ti i nostri rincalzi le hanno Ducati perchè non solo ha mitato a battere il nostro prese supinamente da Rich vinto con Spaggiari ma an- 400 Fraschini; m. 800 e 1506: campione che pure aveva te- Van Looy tornato alla vit- che con Villa il quale sulla Baraldi; m. 5.600 e 10.000; nuto una media sut cinquan- torta dopo la umagran di 175 st è imposto nel Trojeo ta orari, ma al termine del Reims Pure per il belga si è Internazionale de la Federa-

talia: MASCHILE

mi nuovi primati personali

E' questo un segno evidente

del progressivo miglioramen-

to delle nuove leve di quet

giovani che dovranno difen-

dere i colori d'Italia nella

rassegna atletica mondiale

Questi i nuovi campioni d'I-

LIMPICO

l'Olimpico per gli a assoluti ».

m. 100 e 200: Berruti; m. Ambu; m. 10.000 marcia: Pamich; m. 110 h: Mazza; m. 400 h: Morale; staffetta 4 x 400: Ass. Gen. Palermo; m. 4 x 100: Fiamme oro Padova; salto in alto; Cordo-) vani; in lungo: Bravi; triplo: Cavalli; con l'asta: Ballotta; disco: Consolini; giavellotto: G. Lievore; peso: Meconi; martel o: Lucioli.

#### FEMMINILE

m. 100 e 200: Leone; m. 400: Savorelli; m. 800: Janaccone; staffetta 4 x 100; Fiat Torino, m. 80 h: Bertoni; salto in alto: Giardi; in lungo: Fassio; disco: Ricci; glavellotto: Turci.

Domenica inizia il campiogli ostacoli erano stati supe- gualmente in porto ma con nato di calcio e quasi tutte le rati e che quindi il V Trofeo quali conseguenze? Non si squadre, per essere passate tiramolla, quell'enigmatico si amichevoli e di Coppa Italia, lara o non si fara, ha tatto dovrebbero trovarsi nelle conperdere alla manifestazione dizioni migliori per affrongran parte dell'interesse che lare la lunga jatica. Anche aveva suscitato. Così com'è il Bologna che chiudera la un fatto, che causa lo sposta- fase di rodaggio incontrando mento della data d'inizio del la Juve. Era partito assat be-Torneo la squadra nazionale ne la formazione rossoblu pur polacca ha dovuto rinuncia- non soddisfacendo appieno re all'impegno in precedenza sul piano tecnico: Marzotto, assunto di partecipare alla First Vienna, Bela Vista e Milan avevano dovuto pie-Torneo ha dovuto effettuarsi gare il capo quando aveva a con la partecipazione di sule portata di mano il frutto più 5 squadre nazionali (URSS, grosso cioè quella Fiorentina Ungheria, Bulgaria, Olunda, che avrebbe dovuto aprirgli Italia) anziche 6 come preve la porta della finale di Coppa Italia, dandogli in diritto di incontrare la Lazio per sizione non ci consente di la partita decisiva, le ha prefare una dettagliata cronaca se e la Coppa è sfumata. dei vari incontri. Ci limitere Non che il Bologna sia stato mo pertanto a dare qui di inferiore ai viola, solo che non ha saputo adattarsi tatticamente alla disposizione degli antagonisti ed ha sba gliato numerose occasioni, inoltre ha avuto alcunt uomini e particolarmente Maschio e Pascutti in giornata, anzi in serata nera. Domenica dunque inizia il campionato: speriamo che inizi per il Bologna finalmente, l'annata

MILIONI SUI SULKI

Dopo una settimana sol tanto dalla famosa sconfitta che aveva riportato a Roma ad opera del francese Icare IV. sconfitta che aveva provocato infinite illazioni sulle sue condizioni fisiche. Tornese ha fatto tacere tutte le a voci n.

A Cesena, nel campionato europeo, è esploso nuovamente in una impresa d'eccezione vincendo con assoluta facilità e segnando nella prima prova il tempo di 1'16"9 sul chilometro, tempo superiore soltanto di due decimi a quello record conseguito da Muscletone una ventina d'anni fa. Pur con un tempo di minore valore (1'17"9) Tornese si è imposto anche nella seconda prova e nulla hanno potuto fare i vari Oriolo. Double Scotch e Dosso Bello. malgrado il loro impegno.

RADIO . TELEVISIONE Materiale Elettrico Elettrodomestici LUCIANO

GIOVANNINI

Via Battirdamo n. 1618 Telefono n. 54.735

Laboratoria specializzato in riparazioni RADIO e T.V. FACILITAZIONI PAGAMENTO

# Ha preso il via il Trofeo Mairano

Quando ormal tutte le spe- iche anche in questo campo ranze sembravano sfumate, certi organi governativi espri-Mister Jones, Segretario Gene-mono, e per la insplegabile rale della F.I.B.A. comunicava noncuranza dimostrata dalla FORZA BOLOGNA! nel corso di una conferenza Federcanestro. D'accordo, il stampa che finalmente tutti Trofco Malrano è andato u

Dobbiamo quindi essere grati a Mister Jones per ciò the egli personalmente ha fatto perche il Mairano non naufragasse, ma non possia-Ora ha dello che vuol su- mo non esprimere ancora nel suo prossimo tentativo rico per lo spirito di parte

a Aldo Mairano » poteva es- può negare che quel lungo attraverso parecchi incontri sere effettuato. ompetizione. Cosicchè Il

Glorie passate de il regolamento. Lo spazio a nostra disposeguito i risultati delle parti te disputate fino al momento in cul andiamo in macchina, rimandando i nostri lettori al prossimo numero per una più dettagliata cronaca.

1.a GIORNATA Bulgaria-Olanda 100-61 Ungheria-Italia 74-60 2.a GIORNATA URSS-Olanda 108-45 Ungheria-Bulgaria 57-49 3.a GIORNATA Italia-Olanda 93-61 URSS-Bulgaria 67-57

## Dott. F. CAMPAGNOLI

SPECIALISTA BOCCA E DENTI IMOLA

Via F. Orsini, 16 - Tel. 2033 Convenzioni con le seguenti Mutue: INADEL, INAM ARTIGIANI. TRAPANO INDOLORE ESTRAZIONE AL PRO-TOSSIDO DI AZOTO

RAGGI X Chirurgia orale:

Correzione dell'estetica boccale - Protesi di qualsiasi tipo - Cura della piorrea alveolare - Jonoforesi.



elettrodomestich**e** 

Officine

di G. Borghi & Figli

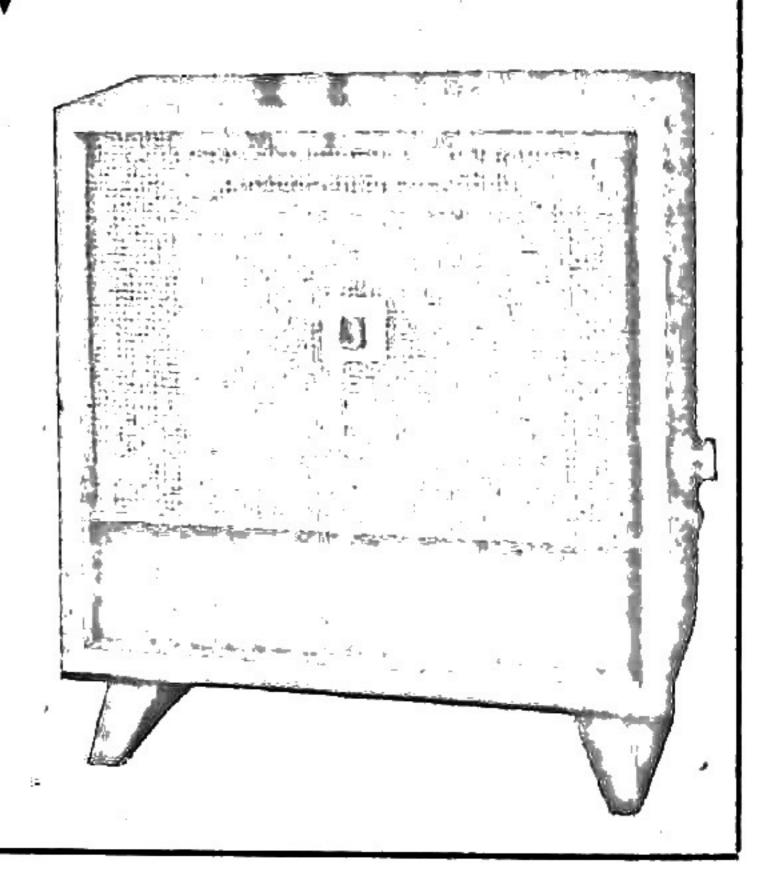
Comerio (Varese)

Frigoriferi Italia

BOLOGNA

20ppas

# Frigoriferi



## INDUSTRIA DEL GELATO



Deposito di BOLOGNA

Presso C. V. C. R.

VIA S. FELICE 22 - TELEFONO 74.62.80

Le spiagge alla moda came quelle popolari si avviano a ritornare deserte. Gli stranieri che furono i primi a popolarle saranno anche gli ultimi a lasciarle. Alle varie Misses elette nelle più diverse località balneari non rimane oramai che qualche piacevole ricordo, melte speranze deluse, qualche speranza per il futuro e qualche foto da mettere nell'albo di famiglia: certe glorie passano presto anche se l'obbiettivo è riuscito a fermare un attimo fuggente.